



RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

2025



Metodologia validata 

Powered by:



Per ulteriori informazioni: info@finserviceesg.com

Industria Chimica Panzeri S.R.L.

RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

2025

SOMMARIO

Lettera agli stakeholder	7
Criteri di rendicontazione	8
 PROFILO AZIENDALE	 11
La Storia	12
L'Azienda in sintesi	14
» Vision	17
» Mission	18
 PANORAMICA ESG	 21
L'attenzione per l'ambiente e l'uso delle risorse	22
L'impegno nei confronti delle nostre persone	24
Integrità, trasparenza e responsabilità	26
Certificazioni	28
Pratiche e Politiche di Sostenibilità	30
 STRATEGIA E PRIORITÀ ESG	 33
La strategia di sostenibilità	34
Interessi e opinioni delle parti interessate	36
Stakeholder selezionati dall'azienda	37
Analisi IRO	38
Temi rilevanti	39
Temi secondari (non trascurabili)	41
Mappa di doppia rilevanza	42
 PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ	 44
Cosa faremo	44
Obiettivi di Sostenibilità	45
Progetti Environment	47
Progetti Social	50

INFORMAZIONI AMBIENTALI	53
Cambiamento climatico	54
» Analisi del rischio climatico	59
Inquinamento di acqua, suolo e aria	60
Biodiversità ed ecosistemi	62
Acqua e risorse marine	63
Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	65
 INFORMAZIONI SOCIALI	 71
Forza lavoro propria	72
» Caratteristiche generali	72
» Salute, sicurezza e diritti umani	76
» Remunerazione, contratti collettivi e formazione	78
Lavoratori nella Value Chain	82
Comunità coinvolte	83
Clienti e consumatori	84
 INFORMAZIONI DI GOVERNANCE	 89
Governo e cultura aziendale	90
Gestione dei rapporti con i fornitori	93
Corruzione e concussione	94
 Metodologia Applicata	 96
Glossario	98

“

CI IMPEGNAMO A
RIDURRE GLI EFFETTI
DELLA NOSTRA ATTIVITÀ
PROMUOVENDO UN
FUTURO SOSTENIBILE
PER PERSONE,
COMUNITÀ E AMBIENTE.

Andrea Panzeri - Presidente CDA di Industria Chimica Panzeri S.R.L.

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,

l'azienda è lieta di condividere un importante obiettivo: la pubblicazione del primo bilancio di sostenibilità. Il 2025 rappresenta un primo passo per raccontare, passo dopo passo, l'**impegno profuso** per sviluppare l'attività in modo sempre più sostenibile, garantendo un futuro migliore alle generazioni presenti e future.

La sostenibilità è per Industria Chimica Panzeri l'investimento in processi, procedure, strutture e tecnologie in grado di migliorare la qualità di vita delle persone.

Con questa pubblicazione abbiamo l'obiettivo di dimostrare il nostro impegno, consci della **responsabilità** insita nella nostra attività e determinati nel perseguire un modello aziendale che non consideri solo i profitti, ma anche la **sostenibilità dell'impatto** della nostra realtà sulle persone che Vi lavorano, le comunità coinvolte, il territorio che da decenni ci ospita.

Buona lettura,

Andrea Panzeri - Presidente CDA di Industria Chimica Panzeri S.R.L.



Il nostro obiettivo è continuare a crescere con responsabilità, coniugando innovazione, qualità e attenzione concreta verso le persone e l'ambiente.

Andrea Panzeri - Presidente CDA di Industria Chimica Panzeri

CRITERI DI RENDICONTAZIONE

Per l'anno 2025, Industria Chimica Panzeri S.R.L. ha scelto di redigere volontariamente il proprio Report di Sostenibilità nella consapevolezza che la sostenibilità rappresenti un fattore sempre più centrale per lo sviluppo responsabile dell'impresa, per la creazione di valore nel lungo periodo e per il rafforzamento delle relazioni con i propri stakeholder.

Attraverso questo documento, l'azienda intende condividere in modo chiaro e trasparente il proprio percorso ESG, illustrando non solo le iniziative e i risultati raggiunti, ma anche gli ambiti sui quali proseguire il percorso di miglioramento. La rendicontazione rappresenta infatti un'importante occasione di analisi interna e di consolidamento di una cultura aziendale orientata alla responsabilità, alla consapevolezza e alla crescita sostenibile.

Per la predisposizione di questo Report, Industria Chimica Panzeri S.R.L. ha adottato il framework **VSME – Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs**, pubblicato da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group), scegliendo di applicare sia il **Modulo Base** sia il **Modulo Omnicomprensivo**, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione più completa e strutturata delle informazioni ambientali, sociali e di governance rilevanti per l'azienda e per i propri stakeholder.

Questa scelta riflette la volontà dell'azienda di adottare un approccio alla rendicontazione ESG sempre più trasparente, misurabile e coerente con le evoluzioni normative e con le crescenti richieste informative provenienti dal mercato, dai clienti, dagli istituti finanziari e dagli altri stakeholder di riferimento.

Il documento è stato redatto secondo i principi di:

1. trasparenza;
2. pertinenza;
3. veridicità;
4. comparabilità;
5. comprensibilità;
6. verificabilità delle informazioni.

La rendicontazione include informazioni qualitative e quantitative relative agli aspetti ambientali, sociali e di governance ritenuti rilevanti per l'azienda, anche con riferimento agli impatti che le attività aziendali possono generare sulle persone e sull'ambiente nel breve, medio e lungo periodo.

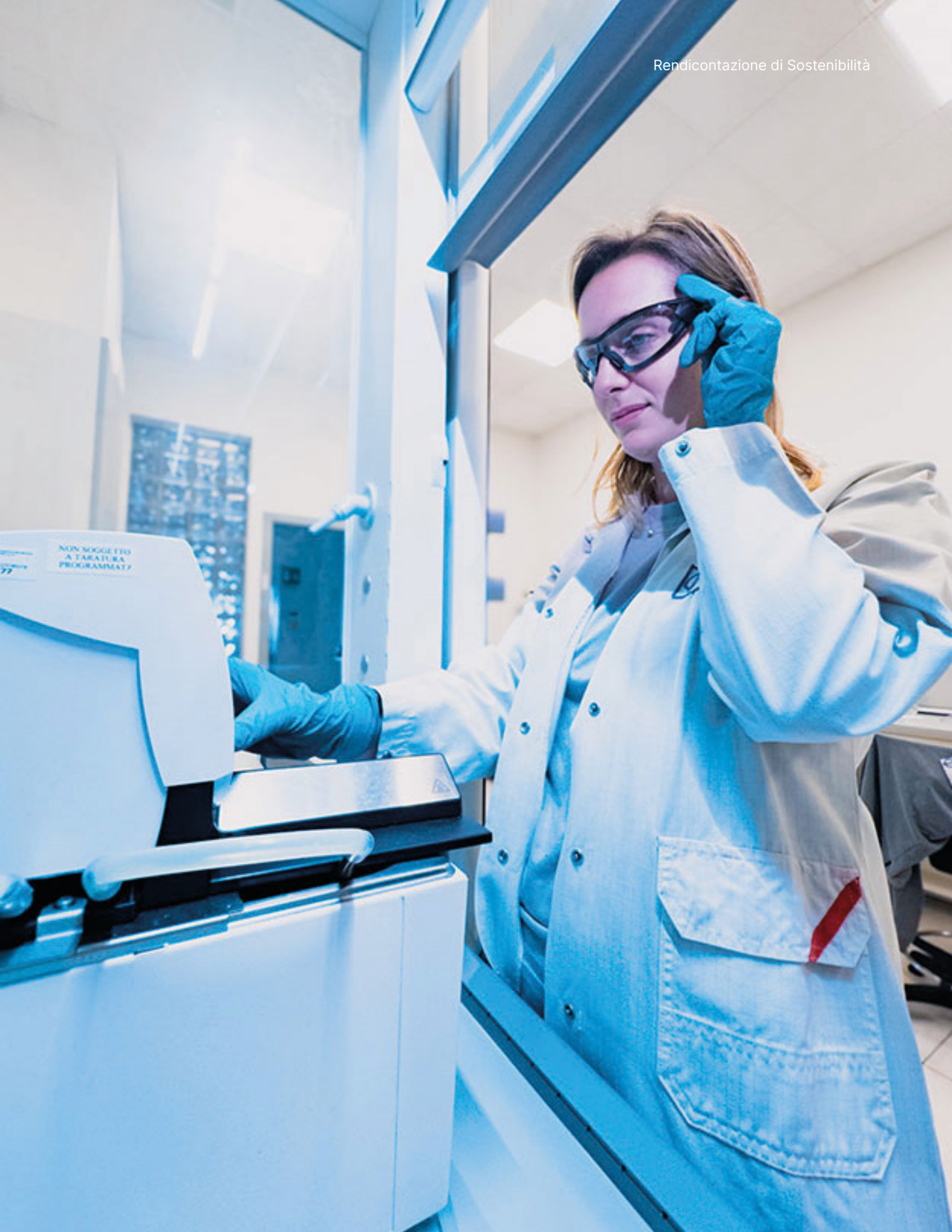
I dati e le informazioni riportati fanno riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, salvo ove diversamente indicato. La raccolta delle informazioni è avvenuta, con il supporto di consulenti ESG, attraverso il coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali competenti, mediante analisi documentale, estrazioni da sistemi

gestionali interni e raccolta diretta dei dati su piattaforma dedicata.

Industria Chimica Panzeri S.R.L. redige il primo Report di Sostenibilità. In linea con i principi di comparabilità previsti dallo schema di rendicontazione VSME, il presente documento include, ove disponibili e applicabili, informazioni comparative riferite all'esercizio precedente, al fine di favorire una lettura più chiara dell'evoluzione delle performance e delle iniziative aziendali in ambito ESG.

La presente rendicontazione è stata predisposta su **base individuale** e include esclusivamente le attività e gli impatti riconducibili a Industria Chimica Panzeri S.R.L., con sede legale in Via Camillo Cavour, 18 Orio al Serio (BG).

Il presente Report rappresenta uno strumento di trasparenza e dialogo con gli stakeholder e costituisce parte di un percorso evolutivo finalizzato a rafforzare la capacità dell'azienda di monitorare, misurare e rendicontare i propri impatti ESG.





PROFILO AZIENDALE

LA STORIA

Fondata a Bergamo nel 1927, Industria Chimica Panzeri nasce come azienda specializzata nella produzione di componenti per formulazioni detergenti. Fin dalle origini, l'impresa ha sviluppato una forte **vocazione industriale e una cultura orientata all'innovazione chimica**.

Nel secondo dopoguerra, l'azienda trasferisce il proprio stabilimento a Orio al Serio, dove avvia un importante percorso di crescita tecnologica e produttiva. Nel tempo vengono **introdotte nuove linee** dedicate ai processi di etossilazione e alla lavorazione dell'ossido di etilene, fondamentali per la sintesi di tensioattivi non ionici e ingredienti destinati a diversi settori industriali, in particolare il comparto cosmetico.

Grazie a una visione imprenditoriale lungimirante e al consolidamento delle competenze tecniche e commerciali, Industria Chimica Panzeri si è progressivamente **affermata tra le realtà chimiche di riferimento del territorio lombardo**, ampliando la propria presenza anche sui mercati internazionali. La continuità generazionale della famiglia Panzeri alla guida dell'azienda ha contribuito a rafforzarne l'identità industriale e il posizionamento competitivo, permettendo all'impresa di rappresentare una valida alternativa italiana alle grandi multinazionali del settore chimico.

Oggi l'azienda esporta in cinque continenti e opera stabilmente nei mercati europei, asiatici, mediorientali, africani e americani, con una presenza sempre più consolidata a livello internazionale.

Nel corso degli anni Industria Chimica Panzeri ha sviluppato una **gamma completa di ingredienti cosmetici e specialità chimiche** dedicate al personal care, diventando un partner tecnologico per formulazioni innovative nei settori hair care, skin care, make-up, detergenza e colorazione capelli. L'azienda realizza emulsificanti, tensioattivi, emollienti, solubilizzanti, umettanti e basi funzionali attraverso processi di esterificazione ed etossilazione, offrendo sia prodotti standard sia soluzioni personalizzate ad alto valore aggiunto.

La capacità di sviluppare formulazioni su misura, anche in piccoli quantitativi, rappresenta uno dei principali elementi distintivi dell'azienda, supportata da un laboratorio avanzato di ricerca e sviluppo dedicato alla validazione di nuove applicazioni cosmetiche.

Parallelamente alla crescita industriale, Industria Chimica Panzeri **ha rafforzato il proprio impegno verso la sicurezza e la sostenibilità ambientale**. L'azienda opera nel rispetto delle normative di settore ed è classificata come stabilimento a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.Lgs. 105/2015 (Direttiva Seveso).

Negli ultimi anni sono stati avviati importanti investimenti in ambito energetico e

ambientale. Tra questi spicca la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 1 MW installato sui tetti degli stabilimenti di Orio al Serio nel 2018, composto da 3.277 pannelli e capace di generare un risparmio energetico pari al 50%.

Oggi Industria Chimica Panzeri continua il proprio **percorso di crescita internazionale** con un approccio orientato all'innovazione, alla qualità dei prodotti, alla sicurezza e alla sostenibilità, promuovendo una chimica sempre più responsabile e attenta all'ambiente.

La società produce ingredienti e specialità chimiche **per il settore cosmetico e personal care**, destinati a formulazioni per:

- hair care e hair coloring;
- skin care;
- detergenza e toiletries;
- wet wipes;
- make-up;
- profumazioni e oli cosmetici.

Le principali famiglie di prodotto comprendono:

- emulsificanti e co-emulsificanti; tensioattivi anionici, non ionici e anfoteri;
- ed esteri cosmetici;
- umettanti;
- solubilizzanti;
- condizionanti per capelli;
- oli vegetali raffinati;
- derivati del guar;
- basi multifunzionali per formulazioni cosmetiche.

L'azienda sviluppa inoltre ingredienti a **base naturale, biodegradabili e da fonti rinnovabili**, con particolare attenzione alle formulazioni eco-friendly e ai processi produttivi sostenibili. Diversi prodotti sono infatti indicati come "**naturally derived**", "**PEG-free**", "**biodegradable**" o "**based on renewable sources**".

VSME B1, C1, C2

L'AZIENDA IN SINTESI

Fondata quasi cento anni fa a Bergamo, Industria Chimica Panzeri rappresenta oggi una realtà imprenditoriale indipendente e consolidata nel panorama chimico lombardo, specializzata nella produzione di intermedi e ausiliari chimici per i settori cosmetico e industriale.

Industria Chimica Panzeri opera attraverso **due sedi produttive situate in Lombardia**, che consentono all'azienda di gestire in maniera integrata le attività produttive, logistiche e di sviluppo tecnologico, garantendo elevati standard qualitativi e flessibilità operativa. Nel 2025 il fatturato aziendale ha raggiunto i 115.071.090 euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente, proseguendo il **trend positivo** degli ultimi anni e confermando il posizionamento competitivo dell'azienda nel settore della chimica specializzata.

Sede	Tipo sede	Codice ATECO	Fatturato (€)	Attivo dello stato patrimoniale (€)	Dipendenti	Immobile in garanzia
FILAGO - VIA DELLE INDUSTRIE, 9	Unità locale	20.59.40	-	-	15	No
ORIO AL SERIO - VIA CAMILLO CAVOUR, 18	Sede legale e amministrativa	20.59.40	115.071.090	-	97	No

Sedi aziendali

Nata inizialmente come produttore di componenti per detersivi, nel corso degli anni Panzeri ha ampliato progressivamente il proprio know-how tecnologico, introducendo la sintesi di tensioattivi non ionici tramite processi di etossilazione presso lo stabilimento di Orio al Serio. Grazie a un **costante investimento in ricerca, sviluppo e competenze specialistiche**, l'azienda si è evoluta fino a diventare un partner qualificato per la realizzazione di soluzioni chimiche tailor-made ad alto valore aggiunto.

Oggi Industria Chimica Panzeri **opera a livello internazionale**, esportando i propri prodotti in numerosi mercati esteri, tra cui Far East, Middle East, Sud e Centro America e Africa, e partecipando attivamente ai principali eventi e network del settore chimico e cosmetico. La produzione è destinata per il 60% per il settore industriale ed il 40% per il settore cosmetico. Il 68% del materiale prodotto/movimentato è venduto in Italia, il 16,5% nel mercato Europeo e il 15,8% nel mercato extra CE.

L'azienda sviluppa ingredienti personalizzati, blend e miscele attraverso differenti tecnologie produttive, tra cui fosforilazione, amidazione, esterificazione, compounding, elettrolisi, etossilazione e flaking. Tra le **eccellenze produttive** si

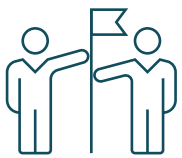
distingue inoltre la leadership europea nella produzione di solfato stannoso, utilizzato come componente strategico per l'elettrocolorazione dell'alluminio nel settore automotive e come agente riducente nel comparto edilizio.

L'attività aziendale è focalizzata sulla produzione di tensioattivi non ionici e intermedi chimici destinati a numerosi comparti industriali, tra cui tessile, conciario, detergenza, building, polimerizzazione in emulsione, materie plastiche, metal working, agrochimica, car washing, galvanica, gomma, chimica fine e personal care. Parallelamente, Panzeri realizza intermedi **tailor-made** e blend di base per i settori cosmetico, tricologico e hair care, sviluppando soluzioni personalizzate in risposta alle esigenze specifiche dei clienti.

I principali reparti produttivi presenti in azienda comprendono:

- impianto di ossialchilazione (ossido di etilene);
- impianto di esterificazione;
- impianto di miscelazione;
- reparto di scagliettatura prodotti finiti;
- impianto dedicato alla produzione di solfato stannoso.

Attraverso un modello industriale fondato su **competenza tecnica, flessibilità produttiva e innovazione continua**, Industria Chimica Panzeri conferma il proprio impegno verso uno sviluppo sostenibile e responsabile, capace di coniugare competitività, qualità e attenzione agli stakeholder.



1927

| Anno di fondazione



112

| Dipendenti totali a fine
anno



2

| Sedi





Headquarter:

ORIO AL SERIO
VIA CAMILLO CAVOUR, 18

“

VISION

La nostra strada verso la Sostenibilità è chiara e si basa su valori che ci accompagnano da sempre. E' questo che rende la nostra realtà solida e affidabile, grazie all'attenzione verso Ambiente, Sociale e Governance. La nostra storia è costruita su visione, rispetto e determinazione, elementi fondamentali di un'eredità proiettata costantemente al futuro.

Grazie a una leadership lungimirante, siamo pronti ad affrontare le nuove sfide che ci attendono, in un continuo percorso di crescita alimentato dalla passione, senza mai perdere di vista le nostre radici italiane e bergamasche.

I nostri principi sono l'essenza di tutte le attività che vengono portate avanti quotidianamente: ci impegniamo a garantire alta qualità e a mantenere un rapporto costante con i clienti per migliorare continuamente i prodotti, valorizzando anche il legame con il territorio che ci ispira e arricchisce.

Abbiamo preso per mano giovani sportivi, supportando i loro sogni fino al raggiungimento di traguardi di prestigio internazionale. Sosteniamo realtà territoriali che sono il biglietto da visita non solo della nostra città, ma anche dell'essenza dei cittadini che la animano: impegno nel lavoro, concretezza, semplicità, determinazione.

E' soprattutto grazie alle nostre persone che possiamo affrontare ogni sfida e cambiamento con entusiasmo e dedizione.

“

MISSION

Industria Chimica Panzeri si propone di sviluppare soluzioni chimiche innovative, sostenibili e personalizzate, garantendo elevati standard qualitativi e supportando i clienti con competenza tecnica, flessibilità produttiva e continua ricerca tecnologica.

Panzeri Andrea - Presidente CDA di Industria Chimica Panzeri





115.071.090€

| Fatturato annuale



42%

| Approvvigionamento da fornitori nazionali



76.932.136€

| Valore dell'attivo patrimoniale





PANORAMICA ESG

VSME B3, B4, B5, B6, B7

L'ATTENZIONE PER L'AMBIENTE E L'USO DELLE RISORSE

In un contesto in continua evoluzione, monitorare l'**impatto ambientale** delle attività è parte integrante dell'**impegno** verso un **modello sostenibile**. La crescente urgenza del **cambiamento climatico** rende fondamentale raccogliere e analizzare dati ambientali in modo **trasparente**. Questo approccio consente di individuare aree di miglioramento e contribuire attivamente alla **riduzione dell'impatto generato**.

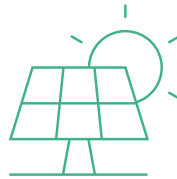
Di seguito vengono presentati i principali **indicatori ambientali**, con l'obiettivo di promuovere una crescita responsabile e orientata al futuro.

CAMBIAMENTO CLIMATICO



2.783 MWh

Consumo energetico totale



58 %

Energia da fonti rinnovabili



2.433 t CO₂e

Emissioni Dirette (Scope 1)



442 t CO₂e

Emissioni Indirette (Scope 2) – Metodo location-based



25 t CO₂e/M€ di fatturato

Intensità emissioni

BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI



37.140 m²

| Superficie occupata

ACQUA E RISORSE MARINE



36.659 m³

| Prelievo idrico



7.050 m³

| Scarico idrico

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE



4.815 t

| Rifiuti prodotti



9 %

| Tasso di recupero dei rifiuti



VSME B8, B9, B10

L'IMPEGNO NEI CONFRONTI DELLE NOSTRE PERSONE

In azienda, il valore più grande risiede nelle **persone**. Per questo è fondamentale adottare un approccio orientato alla **tutela**, alla **crescita** e al **benessere** dei collaboratori, promuovendo ambienti di lavoro sicuri, inclusivi e stimolanti. Investire costantemente nella **formazione** e nello sviluppo delle **competenze**, valorizzando i **talenti** è la chiave del miglioramento continuo.

Di seguito vengono presentati i principali **indicatori sociali**, a testimonianza del nostro impegno concreto verso una crescita responsabile.

FORZA LAVORO PROPRIA

**33 %**

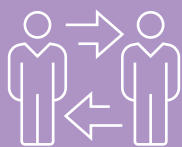
Occupazione femminile

**100 %**

Contratti a tempo indeterminato

**100 %**

Dipendenti sul territorio nazionale



5,8 %

| Tasso di turnover in uscita



9,1 infortuni/ore lavorate

| Tasso di infortuni (100 FTE)



100 %

| Dipendenti coperti da Contratto Collettivo



20 ore

| Formazione media per dipendente



17 ore

| Formazione media per dipendenti di genere femminile



VSME B11, C9

INTEGRITÀ, TRASPARENZA E RESPONSABILITÀ

La **trasparenza**, l'**integrità** e la **responsabilità** rappresentano i pilastri di una governance solida e sostenibile. Adottare pratiche di gestione etiche e conformi alle **normative** è essenziale per costruire relazioni di fiducia con tutti gli **stakeholder** e garantire la creazione di valore nel lungo periodo.

Di seguito vengono presentati i principali **indicatori di governance**, che riflettono l'impegno della nostra azienda verso una conduzione responsabile e orientata al futuro.

**3**

Membri dell'organo di governo

**2**

Rapporto di diversità di genere nella struttura di governance

**2**

Strumenti di governance adottati

**0**

Condanne e sanzioni per corruzione e concussione



VSME B1

CERTIFICAZIONI

Di seguito sono riportate le principali certificazioni ottenute dall'azienda in ambito ambientale, sociale e di governance.

CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

Certificazione	Ente certificatore	Standard nazionali/internazionali di riferimento	Processo/prodotto certificato	Data di ottenimento	Durata	Audit di sorveglianza superato	Stato
ISO 14001 - Sistema di Gestione Ambientale	Certquality	UNI EN ISO 14001:2015	Confezionamento, miscelazione, deposito, commercializzazione e distribuzione di prodotti chimici per l'industria	08/01/2026	3 anni	Si	
RSPO	BUREAU VERITAS	RSPO Supply Chain Certification Standard Version Feb. 2020 (RSPO-STD-T05-001 V2 ENG)	Produzione e commercializzazione di prodotti chimici e oleochimici con componenti certificati RSPO MB per diversi settori industriali.	06/10/2022	5 anni	Si	
CFP di organizzazione	Fedabo S.p.A. S	ISO 14064-1	Inventario delle emissioni GHG Sede di Orio al Serio	12/05/2025	1 anno	-	
COSMOS	ECOCERT	COSMOS v4 in force (including all sub-versions)	Gamma di prodotti chimici e tensioattivi certificati RSPO MB	14/12/2026	31/12/2026	-	
ECODETERGENTI	ECOCERT	Ecodetergents v6 in force (including all sub-versions)	Gamma di prodotti chimici e tensioattivi certificati RSPO MB	09/02/2026	31/12/2026	-	

CERTIFICAZIONI SOCIALI

Certificazione	Ente certificatore	Standard nazionali/internazionali di riferimento	Processo/prodotto certificato	Data di ottenimento	Durata	Audit di sorveglianza superato	Stato
ISO 45001 - Sistema di Gestione Salute e Sicurezza	CERTIQUALITY	UN EN ISO 45001:2023	POLO DI FILAGO	08/01/2026	3 ANNI	Sì	Presente

CERTIFICAZIONI DI GOVERNANCE

Certificazione	Ente certificatore	Standard nazionali/internazionali di riferimento	Processo/prodotto certificato	Data di ottenimento	Durata	Audit di sorveglianza superato	Stato
ISO 9001 - Sistema di gestione della Qualità	BUREAU VERITAS	ISO 9001:2015	Ricerca e sviluppo, produzione e commercializzazione di tensioattivi, prodotti chimici ausiliari, intermedi oleochimici e solfato stannoso per applicazioni nei settori cosmetico, tessile, conciario, detergenza, galvanotecnico, automotive e in altri ambiti industriali	10/05/2017	A cicli di 3 anni	Sì	Presente

PRATICHE E POLITICHE DI SOSTENIBILITÀ

Di seguito sono riportate le principali politiche adottate dall'azienda in ambito ambientale, sociale e di governance, con l'obiettivo di illustrare le iniziative implementate nei diversi ambiti ESG.

POLITICHE AMBIENTALI

Ambito della politica/procedura	Breve descrizione del contenuto	Data di approvazione	Mezzo di divulgazione	Responsabile della politica/procedura	Target
Politica SGI Filago	POLITICA AMBIENTALE, QUALITÀ, SICUREZZA E DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI	01/10/2025	Server aziendale, esposizione in bacheca, sito internet della Ns organizzazione	Gestore dello stabilimento di Filago	-
Gestione rifiuti Polo Filago	Gestione rifiuti	01/11/2025	Server aziendale, faldone cartaceo nell'ufficio del coordinatore, invio e-mail ai responsabili che devono gestire quanto scritto nella procedura	Gestore dello stabilimento di Filago	-
Politica SGS Orio al Serio	Politica sistema di gestione sicurezza	01/02/2026	Server aziendale, sito internet della ns società	Gestore dello stabilimento di Orio	-
Procedura gestione rifiuti Polo di Orio	Gestione rifiuti	01/02/2026	Server aziendale, inviata con e-mail ai responsabili coinvolti per la sua applicazione	Gestore dello stabilimento di Orio	-

POLITICHE SOCIALI

Ambito della politica/procedura	Breve descrizione del contenuto	Data di approvazione	Mezzo di divulgazione	Responsabile della politica/procedura	Target
Salute, igiene e sicurezza dei dipendenti (ad es. gestione della salute e sicurezza dei dipendenti sul luogo di lavoro)	Politica del SGS per il Polo di Orio	10/02/2026	Esposta in bacheca, condivisa sul server aziendale	CSIC	Obiettivi annuali definiti di anno in anno
Formazione e sviluppo delle competenze	Procedura 8.01 specifica per la formazione/informazione/addestramento (polo di Orio)	01/06/2025	Sia condivisa sul server alla vista di tutti i dipendenti ed inviata all'elenco responsabili della sua attuazione	RPE/RSGS	Effettuare formazione obbligatoria + formazione specifica
Diversità, equità e inclusione (ad es. misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro, occupazione e inclusione delle persone con disabilità, parità di retribuzione e carriera per uomini e donne)	MOG in accordo al D. Lgs 231/01	22/05/2025	Nella parte generale è condivisa sul sito internet aziendale. Il MOG completo è condiviso sul server aziendale alla vista di tutti i dipendenti. Illustrato a tutti i nuovi addetti che vengono assunti in azienda	CdA	-
Lavoro infantile e forzato (ad es. impegni o misure adottate per prevenire o sradicare il lavoro minorile e il lavoro forzato, misure per contrastare la tratta degli esseri umani)	Codice Etico	12/12/2023	Si illustrato a tutti i dipendenti durante la formazione, condiviso sul server aziendale	CdA	-
Salute, igiene e sicurezza dei dipendenti (ad es. gestione della salute e sicurezza dei dipendenti sul luogo di lavoro)	Politica del SGI del Polo di Filago	01/10/2025	Esposta in bacheca, condivisa sul server aziendale	Datore di Lavoro e Gestore	Obiettivi annuali definiti di anno in anno

Ambito della politica/procedura	Breve descrizione del contenuto	Data di approvazione	Mezzo di divulgazione	Responsabile della politica/procedura	Target
Formazione e sviluppo delle competenze	Procedura SI 08.01 Gestione formazione, informazione ed addestramento	01/01/2026	Inviata ai responsabili, stampata e archiviata nel fascicolo delle procedure del sistema di gestione	RPE, HSE Manager e Gestore	Effettuare formazione obbligatoria + formazione specifica





STRATEGIA E PRIORITÀ ESG

LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

Industria Chimica Panzeri si impegna a coniugare innovazione, sicurezza e responsabilità per garantire una produzione chimica sostenibile, attenta alla tutela dell'ambiente, della salute dei lavoratori e di tutti gli stakeholder. La strategia di sostenibilità dell'azienda si sviluppa su **tre pilastri fondamentali: ambiente, sicurezza e miglioramento continuo**, integrando in modo organico gli impegni in materia di qualità, prevenzione degli incidenti rilevanti, tutela ambientale e responsabilità sociale.

In particolare, l'azienda si impegna a:

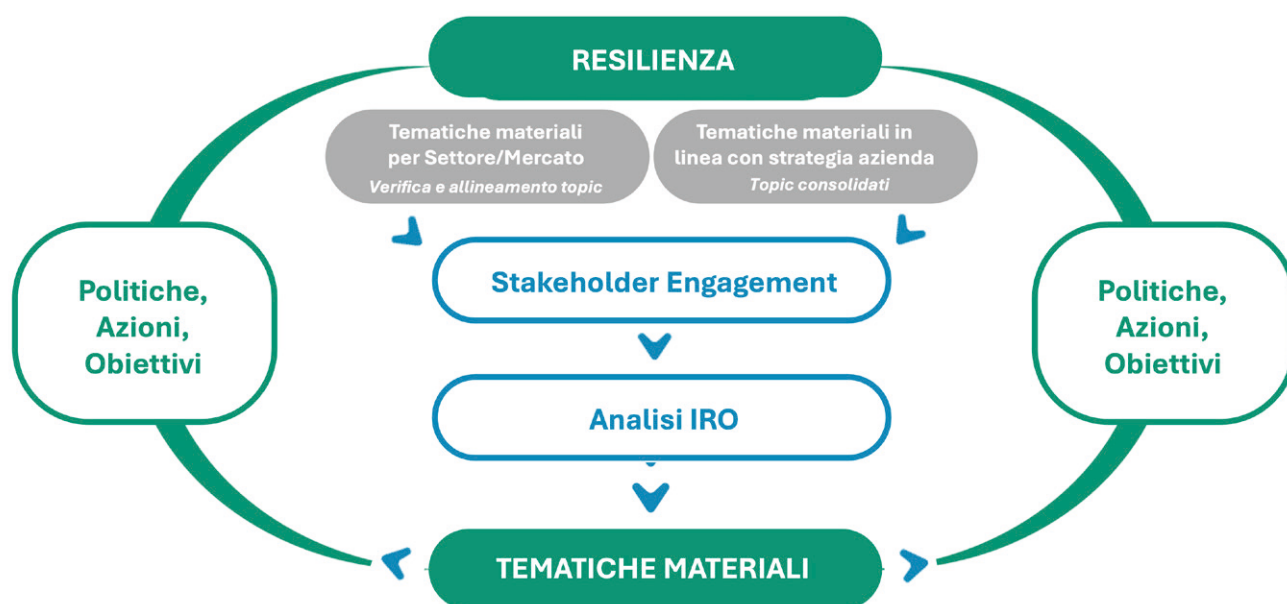
- Soddisfare pienamente le esigenze dei clienti garantendo prodotti di **elevata affidabilità, qualità e servizio**, nel pieno rispetto di tutte le prescrizioni normative, tecniche e deontologiche;
- Assicurare la **sicurezza degli impianti** e la **salute dei lavoratori** attraverso l'implementazione e il costante aggiornamento del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) conforme all'allegato B del D.Lgs. 105/15, con particolare attenzione alla prevenzione degli incidenti rilevanti in uno stabilimento classificato a soglia superiore Seveso;
- **Migliorare** continuamente le **performance ambientali** orientando le proprie attività alla protezione dell'ambiente, alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, nonché alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni, attraverso l'applicazione delle migliori tecniche disponibili e il monitoraggio costante dell'impatto delle operazioni produttive;
- **Valorizzare le risorse umane** promuovendo il loro coinvolgimento attivo, la formazione continua, il rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori e il rafforzamento di una cultura aziendale etica e sicura, investendo nel benessere dei dipendenti e nella collaborazione con le autorità locali;
- **Garantire la conformità normativa** e il miglioramento continuo attraverso l'implementazione di sistemi di gestione certificati.

Tale strategia è supportata dall'implementazione, certificazione e mantenimento di un **Sistema di Gestione della Sicurezza e Ambientale**, dal rispetto dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale** e dall'adozione di un approccio proattivo alla prevenzione dei rischi. Grazie alla costante attenzione alla sicurezza impiantistica, alla formazione del personale e al monitoraggio continuo del sito produttivo, Industria Chimica Panzeri punta a rafforzare il proprio ruolo di impresa responsabile nel settore chimico, contribuendo attivamente a un futuro più sostenibile per il territorio e per le generazioni future.



L'Azienda ha definito la propria Strategia di Sostenibilità sulla base di una valutazione orientata a rafforzarne la resilienza nel tempo, intesa come capacità di identificare, presidiare e gestire i principali fattori di rischio, adattarsi ai cambiamenti del contesto e garantire adeguate condizioni di business continuity.

In tale prospettiva, i temi ambientali, sociali e di governance non sono stati considerati come profili autonomi o meramente dichiarativi, ma come elementi che incidono sulla solidità del modello di business, sulla continuità operativa e sulla sostenibilità economica di medio-lungo periodo.



VSME C1

INTERESSI E OPINIONI DELLE PARTI INTERESSATE

Gli stakeholder sono coloro che possono influenzare o essere influenzati dall'impresa.

L'impegno della società con i propri stakeholder è fondamentale per il processo di due diligence e per valutare le questioni materiali. Questo coinvolgimento permette di identificare e valutare gli impatti negativi effettivi e potenziali che vengono poi inclusi nella rendicontazione di sostenibilità.

Nella tabella seguente sono esplicitati gli stakeholder dell'Azienda, gli strumenti di comunicazione e i canali che l'Azienda può impiegare per comunicare, a partire dal report, le attività ritenute rilevanti che porta avanti da subito e durante il percorso ESG di medio lungo periodo.

Agli stakeholder qui sotto mostrati, si aggiunge la "Natura" che può essere considerata un portatore di interessi silenzioso. In questo caso la valutazione della rilevanza dell'impresa si basa su dati ecologici e su dati relativi alla conservazione delle specie.

[SCOPRI DI PIÙ](#)

VSME C1

STAKEHOLDER SELEZIONATI DALL'AZIENDA

Stakeholder	Funzioni coinvolte	Aspettative	Attività	Strumenti di Engagement	Risposta
Soci e Investitori	Amministrazione Finanza Investor Relations	Redditività Crescita del valore Trasparenza	Reporting finanziario Assemblee Incontri periodici	Bilanci Comunicati stampa Roadshow	Condivisione di informazioni Ascolto delle esigenze Definizione di obiettivi di performance
Dipendenti, collaboratori e sindacati	Risorse Umane Organizzazione Relazioni Industriali	Benessere lavorativo Sviluppo professionale Tutela dei diritti	Formazione Welfare aziendale Confronto con le rappresentanze	Intranet Riunioni periodiche Indagini di clima	Miglioramento delle condizioni di lavoro Investimento nello sviluppo delle competenze Apertura al dialogo
Fornitori e Business Partner	Acquisti Logistica Qualità	Relazioni di lungo periodo Condizioni contrattuali eque Supporto nello sviluppo	Valutazione e selezione dei fornitori Programmi di capacity building Collaborazione su progetti innovativi	Incontri e riunioni operative Portale fornitori Audit e visite in loco	Sviluppo di partnership strategiche Condivisione di obiettivi e best practice Supporto al miglioramento continuo
Clienti	Marketing Vendite Servizio Clienti	Prodotti/servizi di qualità Esperienza d'acquisto soddisfacente Attenzione alle esigenze e ai feedback	Indagini di customer satisfaction Canali di comunicazione e assistenza	Sondaggi Focus group Portale clienti	Miglioramento continuo dei prodotti/servizi Personalizzazione dell'esperienza Gestione tempestiva dei reclami
Comunità e Territorio	Relazioni Esterne Responsabilità Sociale Ambiente	Impatto positivo sulla comunità Iniziative di responsabilità sociale	Progetti di sviluppo locale Attività di volontariato Sponsorizzazioni e donazioni	Eventi e incontri pubblici Comunicazione sui media locali Sito web e social media	Coinvolgimento attivo nella comunità Supporto a iniziative sociali e ambientali Valorizzazione del territorio
Banche e finanza	Amministrazione Investor Relations	Solidità finanziaria Capacità di rimborso Trasparenza	Reporting finanziario Incontri periodici Negoziazione di finanziamenti	Bilanci Presentazioni aziendali Visite in azienda	Condivisione di informazioni finanziarie Dimostrazione della capacità di generare flussi di cassa Costruzione di relazioni di fiducia
Enti e Istituzioni	Affari Legali Relazioni Istituzionali Compliance	Rispetto delle normative Collaborazione su progetti Contributo allo sviluppo	Partecipazione a tavoli di confronto Adesione a iniziative di settore Adeguamento alle disposizioni	Comunicazioni ufficiali Incontri e audizioni Partecipazione a bandi e programmi	Conformità alle leggi e ai regolamenti Contributo allo sviluppo di politiche di settore Collaborazione su temi di interesse comune

VSME C1, C3, C4

ANALISI IRO

A partire dalle informazioni raccolte attraverso il coinvolgimento degli stakeholder e dall'analisi del contesto operativo e settoriale, la società ha sviluppato un'analisi strutturata basata sul modello IRO (Impatti, Rischi e Opportunità), finalizzata a valutare in modo sistematico ciascuna tematica ESG, in coerenza con i framework di riferimento, in termini di effetti generati, potenziali criticità e opportunità di sviluppo.

I risultati sono sintetizzati nella seguente rappresentazione, che distingue tra temi rilevanti, temi secondari e temi non rilevanti.

PRINCIPI TEMATICI INTERSETTORIALI		
AMBIENTE	SOCIALE	GOVERNANCE
ESRS E1 Cambiamenti climatici	ESRS S1 Forza lavoro propria	ESRS G1 Condotta aziendale
ESRS E2 Inquinamento	ESRS S2 Lavoratori nella value chain	
ESRS E3 Acqua	ESRS S3 Comunità influenzate	
ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi	ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali	
ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare		

■ non rilevanti

■ ■ ■ rilevanti e strategici

■ ■ ■ non trascurabili (voluntary disclosure)

TEMI RILEVANTI

In base all'analisi di materialità condotta, i seguenti temi ESG risultano rilevanti per Chimica Panzeri, in quanto presentano sia impatti materiali (inside-out) sia effetti finanziari rilevanti (outside-in):

- **Cambiamento climatico (ESRS E1):** L'attività di Industria Chimica Panzeri, focalizzata sulla produzione di additivi, lubrificanti, detergenti e sgrassanti per usi industriali, genera impatti negativi attraverso l'elevato consumo di energia nei processi di miscelazione e stoccaggio, contribuendo alle emissioni di gas serra che accentuano il riscaldamento globale e pressano gli ecosistemi locali. Al contempo, gli impatti positivi emergono dall'impianto fotovoltaico che copre parte del fabbisogno energetico e dal monitoraggio del carbon footprint, che riducono l'impronta ambientale. Dal lato finanziario, i rischi derivano da costi energetici volatili e sanzioni normative, mentre le opportunità si realizzano in risparmi operativi e maggiore attrattiva per clienti che privilegiano fornitori con profili low-carbon, integrando così la resilienza climatica nel modello di business basato su supply chain stabile e produzione efficiente.
- **Inquinamento (ESRS E2):** La produzione di prodotti chimici come tensioattivi e emulsionanti presso Panzeri provoca impatti negativi attraverso emissioni in aria di composti volatili e potenziali scarichi in acqua da lavaggi, che possono danneggiare la salute pubblica e gli ecosistemi circostanti se non controllati adeguatamente. Gli impatti positivi derivano dall'adozione di sistemi di contenimento e recupero, in linea con la certificazione ISO 14001, che minimizzano il rilascio di sostanze preoccupanti. Finanziariamente, i rischi includono sanzioni per non conformità a REACH/CLP e costi di bonifica, ma le opportunità consistono in una riduzione dei costi operativi e in un rafforzamento della reputazione verso clienti industriali, collegando la gestione dell'inquinamento al modello di business orientato a prodotti sicuri e sostenibili lungo la catena del valore.
- **Uso delle risorse ed economia circolare (ESRS E5):** Nell'operatività di Panzeri, che implica l'uso di materie prime per formulazioni chimiche, gli impatti negativi si manifestano nel consumo di risorse non rinnovabili e nella generazione di scarti, che esercitano pressione su risorse finite e producono rifiuti potenzialmente pericolosi. Gli impatti positivi provengono dal recupero di scarti e dal sourcing sostenibile, come l'olio di palma certificato RSPO, che promuovono pratiche circolari. I rischi finanziari riguardano la volatilità dei prezzi delle materie e le sanzioni per gestione rifiuti inadeguata, mentre le opportunità emergono da efficienze costi e innovazione in materiali riciclati, intrecciandosi con il modello di business per ottimizzare approvvigionamenti e differenziare l'offerta in mercati attenti alla circolarità.

- **Forza lavoro propria (ESRS S1):** Le operazioni di Panzeri, classificate Seveso per rischi chimici, portano a impatti negativi quando esposizioni a sostanze pericolose o condizioni di lavoro inadeguate compromettono la salute e il benessere dei dipendenti, aumentando infortuni e assenteismo. Gli impatti positivi derivano da certificazioni ISO 45001, formazione continua e welfare integrativo, che migliorano motivazione e competenze. I rischi finanziari comprendono costi da incidenti e turnover, ma le opportunità si concretizzano in maggiore retention di talenti qualificati e produttività, legando la gestione del personale al modello di business centrato su processi sicuri e innovazione tecnica.
- **Condotta aziendale (ESRS G1):** Per Panzeri, gli impatti negativi sorgono da pratiche non etiche che potrebbero erodere la fiducia in un settore altamente regolato, come mancati controlli su anticorruzione o whistleblowing, danneggiando relazioni con fornitori e comunità. Gli impatti positivi emergono dal Rating di Legalità e dal Modello 231, che promuovono integrità e trasparenza. I rischi finanziari includono sanzioni e perdita di mercati, mentre le opportunità consistono in accesso a finanziamenti ESG e partnership solide, collegando la condotta etica al modello di business per garantire compliance e stabilità nella supply chain.



TEMI SECONDARI (NON TRASCURABILI)

Accanto alle tematiche principali e strategiche, sono state individuate anche tematiche secondarie (non trascurabili) proprie dell'attività di Panzeri che pur risultando al di sotto della soglia di rilevanza, la società ha voluto rendicontare poiché ritenute importanti.

- **Acqua (ESRS E3):** L'attività di miscelazione e stoccaggio chimico di Panzeri implica un consumo fisiologico di acqua per lavaggi e raffreddamento, con impatti negativi su risorse locali in caso di scarichi non gestiti adeguatamente, che potrebbero alterare ecosistemi acquatici. Gli impatti positivi derivano dalla riduzione dell'intensità idrica e da sistemi di trattamento, che ottimizzano l'uso della risorsa. I rischi finanziari riguardano costi da scarsità idrica, ma le opportunità si realizzano in efficienze operative e conformità, integrando la gestione idrica nel modello di business per una produzione più resiliente.
- **Consumatori e utilizzatori finali (ESRS S4):** I prodotti chimici industriali di Panzeri, destinati a clienti B2B, possono generare impatti negativi se informazioni inadeguate o prodotti non sicuri compromettono la salute degli utilizzatori finali nei settori galvanico o cosmetico. Gli impatti positivi emergono da tracciabilità, certificati e dialoghi continui, che assicurano conformità. I rischi finanziari includono richiami e sanzioni, ma le opportunità consistono in relazioni durature con clienti, rafforzando il modello di business basato su qualità e fiducia nella catena del valore.

MAPPA DI DOPPIA RILEVANZA

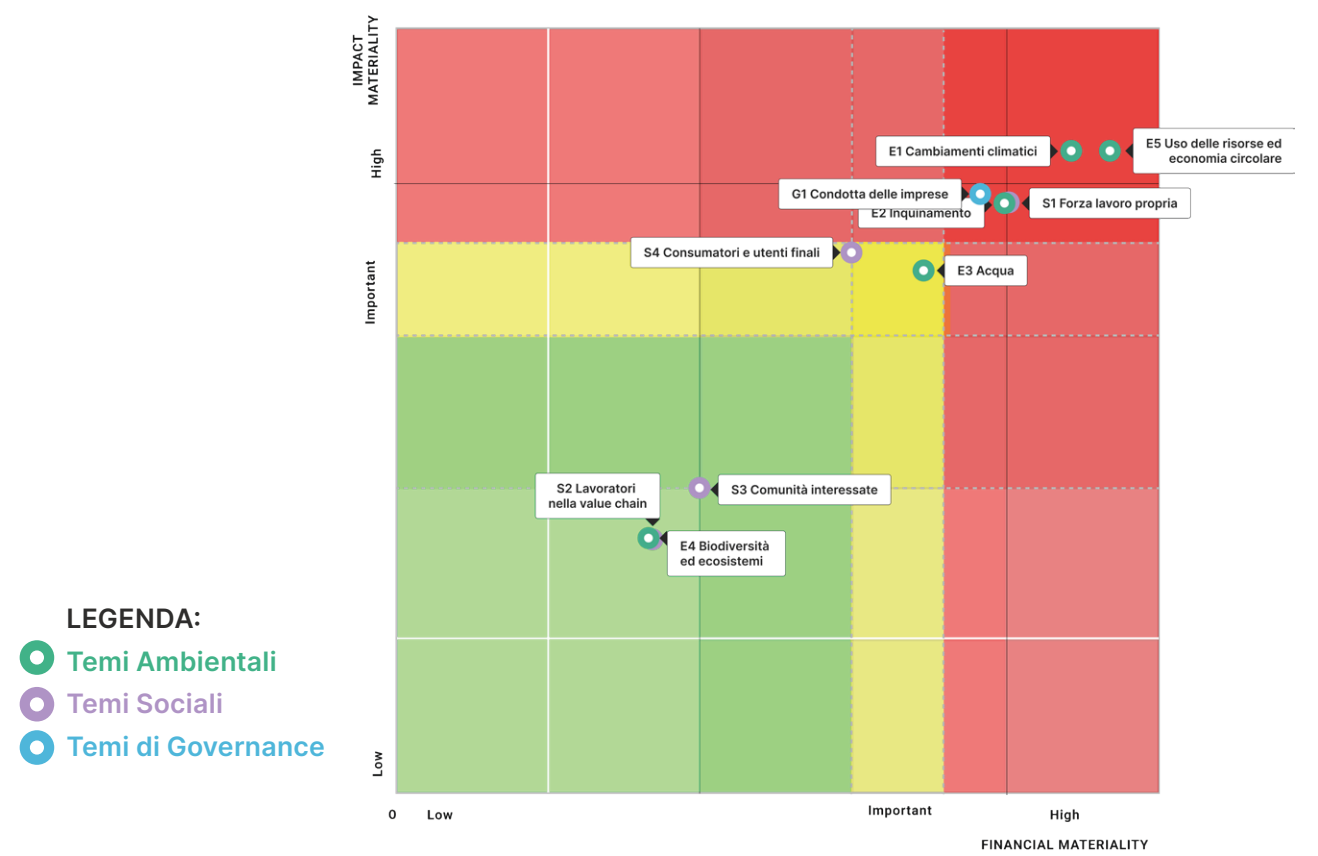
I risultati dell'analisi IRO sono stati ulteriormente elaborati attraverso l'applicazione del **principio della doppia materialità**, che consente di **rappresentare i temi ESG** secondo una duplice prospettiva.

Da un lato, vengono considerati gli **impatti** che le attività aziendali generano **su ambiente e società**; dall'altro, vengono valutati **i rischi e le opportunità** che tali tematiche possono avere **sulle performance economiche e sulla continuità del business**.

La mappa di doppia rilevanza rappresenta quindi uno **strumento di sintesi** che consente di individuare e visualizzare i temi prioritari per l'azienda, supportando la definizione delle strategie di sostenibilità e il monitoraggio dei progressi nel tempo. Le tematiche identificate come più rilevanti sono condivise e validate dal vertice aziendale e costituiscono un riferimento per i processi decisionali e per la comunicazione verso gli stakeholder.

Le valutazioni emerse sono state quindi rappresentate graficamente nella mappa di doppia rilevanza riportata di seguito.

APPROFONDISCI ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ



Tematiche non rilevanti	Tematiche non trascurabili	Tematiche rilevanti
Biodiversità ed ecosistemi	Acqua	Cambiamenti climatici
Lavoratori nella value chain	Consumatori e utenti finali	Inquinamento
Comunità interessate		Uso delle risorse ed economia circolare
		Forza lavoro propria
		Condotta delle imprese



VSME B1-B11, C5-C9

COSA FAREMO

Azioni per la transizione verso un'economia più sostenibile



OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Stato
obiettivo

CAMBIAMENTO CLIMATICO



Miglioramento dell'efficienza energetica dei siti produttivi attraverso interventi di ottimizzazione dei consumi


In corso



Estensione del calcolo della Carbon Footprint ad entrambi i siti aziendali e avvio del calcolo della Carbon Footprint di prodotto


In corso

RISORSE IDRICHE



Riduzione del 20% dei prelievi idrici entro il 2027 rispetto alla baseline


In corso

INQUINAMENTO



Potenziamento dei sistemi di abbattimento e purificazione delle emissioni derivanti dai processi produttivi presso il Polo di Filago


In corso

FORZA LAVORO PROPRIA



Rafforzamento dei sistemi di gestione delle emergenze e della sicurezza


In corso

CONDOTTA AZIENDALE



Estensione della certificazione RSPO al Polo di Filago e ingresso nella certificazione EMAS del Polo Covestro entro il 2026


In corso



RIDUZIONE E MONITORAGGIO DEGLI INQUINANTI PER ADEGUAMENTO AIA

Chimica Panzeri ha avviato un progetto volto al miglioramento delle performance ambientali dei propri siti produttivi, in vista del futuro aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

L’iniziativa comprende interventi dedicati alla gestione delle acque reflue, al monitoraggio delle emissioni in atmosfera e all’ottimizzazione dei sistemi di controllo ambientale, con l’obiettivo di ridurre gli impatti associati ai processi produttivi e rafforzare il presidio sugli inquinanti generati.

AMBITI INTERESSATI:

- Inquinamento di aria e acqua
- Acqua e risorse marine
- Cambiamento climatico

OBIETTIVI:

- Installazione di 3 reattori per la purificazione dai residui di Diossano e Ossido di Etilene
- Installazione di un impianto di trattamento delle acque reflue
- Ridurre il prelievo della risorsa idrica
- Supportare l’adeguamento ai futuri requisiti AIA
- Rafforzare il presidio ambientale dei siti produttivi

METRICHE:

- Monitoraggio continuo delle emissioni dei generatori di vapore
- Controllo e registrazione delle emissioni di CO₂
- Monitoraggio dei parametri degli scarichi industriali
- Riduzione dei consumi idrici rispetto alla baseline definita

ARCO TEMPORALE:

2026-2027

INVESTIMENTO:

2.500.000€

STATO PROGETTUALE

In corso

ESTENSIONE DELLA CARBON FOOTPRINT DI ORGANIZZAZIONE E DI PRODOTTO

Chimica Panzeri sta sviluppando un progetto finalizzato all'estensione del calcolo della Carbon Footprint di Organizzazione anche al sito di Filago e all'introduzione della Carbon Footprint di Prodotto per i prodotti lavorati e manipolati.

L'iniziativa mira a rafforzare il monitoraggio delle emissioni climalteranti associate alle attività aziendali e a migliorare la conoscenza degli impatti ambientali lungo i processi produttivi e logistici.

AMBITI INTERESSATI:

- Cambiamento climatico
- Energia
- Catena del valore
- Gestione delle emissioni indirette

OBIETTIVI:

- Calcolare e certificare la Carbon Footprint di Organizzazione dei siti aziendali
- Misurare l'impatto dei vettori energetici sulle linee di prodotto
- Supportare la definizione di future strategie di riduzione delle emissioni

METRICHE:

- Analisi delle emissioni associate ai trasporti
- Valutazione delle emissioni indirette lungo la catena del valore
- Definizione della Carbon Footprint per specifiche linee di prodotto

ARCO TEMPORALE:

Entro il 31/12/2027

INVESTIMENTO:

ND

STATO PROGETTUALE

In corso

INSTALLAZIONE POSTAZIONI DI RICARICA PER AUTO AZIENDALI IBRIDE/ELETTRICHE

Chimica Panzeri è attiva in un progetto finalizzato alla realizzazione di un'area dedicata alla ricarica di auto aziendali ibride ed elettriche, attraverso l'installazione di due postazioni di ricarica presso i siti aziendali.

L'iniziativa sarà affiancata da una progressiva sostituzione dei mezzi aziendali con auto ibride per favorire la riduzione degli impatti ambientali associati agli spostamenti aziendali.

AMBITI INTERESSATI:

- Cambiamento climatico
- Energia
- Mobilità sostenibile

OBIETTIVI:

- Realizzare un'area dedicata alla ricarica di veicoli aziendali ibridi/elettrici
- Supportare la transizione verso forme di mobilità a minore impatto ambientale
- Ridurre le emissioni indirette associate agli spostamenti aziendali

METRICHE:

- Installazione di 2 colonnine/postazioni di ricarica
- Emissione dell'Ordine di Acquisto (50% avanzamento progetto)
- Completamento installazione e messa in funzione (100% avanzamento progetto)

ARCO TEMPORALE:

2026

INVESTIMENTO:

40.000€

STATO PROGETTUALE

In corso

PARTECIPAZIONE AL PERCORSO DI CERTIFICAZIONE EMAS DEL POLO

Chimica Panzeri sta sviluppando un progetto finalizzato all'ottenimento della certificazione EMAS del Polo industriale, con l'obiettivo di rafforzare il presidio ambientale e promuovere il miglioramento continuo delle performance ambientali aziendali. L'iniziativa prevede attività di raccolta dati, verifica della conformità normativa, implementazione di procedure e supporto agli audit ambientali richiesti dal percorso di certificazione.

AMBITI INTERESSATI:

- Governance ambientale
- Conformità normativa
- Cambiamento climatico
- Inquinamento e gestione ambientale

OBIETTIVI:

- Partecipare al percorso di certificazione EMAS del Polo
- Rafforzare i sistemi di gestione ambientale aziendali
- Migliorare il monitoraggio e la raccolta dei dati ambientali

METRICHE:

- Raccolta e monitoraggio dei dati ambientali richiesti dal percorso EMAS
- Aggiornamento delle procedure ambientali interne
- Supporto agli audit ambientali e verifiche di conformità

ARCO TEMPORALE:

2026

INVESTIMENTO:

ND

STATO PROGETTUALE

In corso

PROGRAMMA DI AUDIT PRESSO FORNITORI E SERVIZI

Chimica Panzeri ha in programma un piano di audit volto a rafforzare il monitoraggio e il controllo dei servizi e dei fornitori coinvolti nelle attività aziendali, con particolare attenzione agli aspetti ambientali, di sicurezza e di conformità normativa. Il progetto rientra nelle attività di miglioramento continuo della gestione della supply chain e dei processi aziendali.

AMBITI INTERESSATI:

- Catena del valore
- Salute e sicurezza
- Conformità normativa

OBIETTIVI:

- Rafforzare il controllo sui servizi e fornitori strategici
- Verificare il rispetto dei requisiti ambientali e di sicurezza
- Promuovere il miglioramento continuo lungo la catena del valore
- Supportare il presidio dei rischi operativi e reputazionali

METRICHE:

- Esecuzione di almeno 2 audit presso fornitori/servizi entro il 2026
- Verifica della conformità documentale e operativa
- Identificazione di eventuali azioni correttive e migliorative

ARCO TEMPORALE:

2026

INVESTIMENTO:

ND

STATO PROGETTUALE

In corso





INFORMAZIONI AMBIENTALI

CAMBIAMENTO CLIMATICO

VSME B3, C3

Industria Chimica Panzeri riconosce l'importanza della lotta al cambiamento climatico e si impegna a **ridurre progressivamente l'impatto ambientale delle proprie attività** produttive attraverso il monitoraggio dei consumi energetici, la riduzione delle emissioni climalteranti e il miglioramento continuo dell'efficienza operativa.

Nel 2025 il Polo di Filago ha ottenuto la certificazione **ISO 14001**. La sede dispone inoltre di un **Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza e Ambiente (SGI)**, supportato da una Politica aziendale che considera gli aspetti ambientali e climatici rilevanti. Per il 2026 si è posta l'obiettivo di rientrare nel percorso di certificazione EMAS del Polo Covestro di Filago.

Nel corso del 2025 la società ha promosso diverse iniziative finalizzate al **miglioramento dell'efficienza energetica** e all'ottimizzazione dei processi produttivi.

Dal 20218, lo stabilimento di Orio al Serio è dotato di un impianto fotovoltaico da 999 kW. Inoltre:

- è in corso la progressiva sostituzione dei motori con sistemi dotati di **inverter**;
- i **nuovi macchinari** installati sono equipaggiati con motori ad alta efficienza energetica;
- nel 2026 è previsto il rinnovo parziale della flotta aziendale mediante l'introduzione di **veicoli plug-in hybrid**;
- verranno installate due **colonnine di ricarica** per veicoli elettrici.

Nell'anno di rendicontazione, il fabbisogno energetico complessivo dell'azienda è stato pari a 2.783 MWh, di cui circa il 58% proveniente da fonti rinnovabili.



Fabbisogno energetico complessivo coperto per il **58% da fonti rinnovabili**.

L'energia elettrica acquistata dalla rete è stata pari a 2.045 MWh:

- 391 MWh presso il Polo di Filago;
- 1.654 MWh presso il Polo di Orio al Serio.

L'energia autoprodotta tramite **impianto fotovoltaico è stata pari a 738 MWh**.

Non sono state acquistate **Garanzie di Origine (GO)**; tuttavia, attraverso il meccanismo Energy Release 2.0 sono state riconosciute 865 GO, equivalenti a oltre il 50% della fornitura energetica.

La seguente tabella riepiloga la suddivisione del fabbisogno energetico per le 2 sedi.

Tipologia	Polo di Filago MWh	Polo di Orio MWh	Totale MWh
Energia elettrica acquistata dalla rete	391	1654	2045
di cui: da fonte rinnovabile	0	865	865
di cui: da fonte non rinnovabile		789	789
Energia autoprodotta da fonte rinnovabile	0	738	738
Fotovoltaico	0	738	738
Energia autoprodotta da fonte non rinnovabile	0	0	0
Totale energia consumata	391	2392	2783

L'azienda dispone inoltre di una diagnosi energetica riferita al sito di Orio al Serio (anno base 2022), realizzata ai fini dell'iscrizione all'elenco delle imprese energivore 2024.

Le principali fonti emissive dell'azienda sono rappresentate da:

- consumo di **gas naturale** per la produzione di vapore;
- consumo di **energia elettrica**;
- utilizzo di **carburanti** per autotrazione.

Nel 2025 non si sono registrate perdite di gas fluorurati (F-gas).

Sono stati acquistati 1.078.101 Sm³ di gas naturale per il Polo di Orio al Serio, 42.248 Sm³ di gas naturale per il Polo di Filago. Il gas naturale viene impiegato prevalentemente per la produzione di vapore e, in misura minore, per il riscaldamento degli ambienti.

Nella seguente tabella è rappresentata la suddivisione del **parco mezzi**.

Alimentazione e categoria	Numero mezzi
Metano	0
GPL	0
Diesel	17
Euro 6 o sup.	14
Euro 5	2

Alimentazione e categoria	Numero mezzi
Euro 4	1
Benzina	0
Ibridi/Elettrici	1
Hybrid plug-in	1

Suddivisione del parco mezzi

L'azienda ha effettuato la quantificazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) quale base di riferimento per il miglioramento delle proprie performance ambientali.

Scope 1 – Emissioni dirette

Le emissioni Scope 1 comprendono le emissioni dirette di gas a effetto serra generate da fonti di proprietà o controllate dalla Società, quali il consumo di gas naturale utilizzato nei processi produttivi e per la produzione di vapore, nonché i carburanti impiegati per l'autotrazione dei mezzi aziendali.

Le emissioni sono espresse in tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂eq) e sono state calcolate utilizzando fattori di emissione riconosciuti a livello internazionale, derivati da fonti ufficiali quali BEIS/DEFRA.

Scope 2 – Emissioni indirette da energia acquistata

Le emissioni Scope 2 comprendono le emissioni indirette associate all'energia elettrica acquistata e consumata dall'organizzazione presso i siti produttivi di Orio al Serio e Filago.

Il calcolo delle emissioni è stato effettuato in conformità al GHG Protocol, applicando sia l'approccio location-based sia l'approccio market-based, utilizzando fattori di emissione provenienti da fonti riconosciute a livello nazionale e internazionale (AIB e ISPRA).

L'approccio **location-based** riflette l'intensità emissiva media del mix energetico nazionale, mentre l'approccio **market-based** considera le caratteristiche contrattuali dell'energia acquistata, incluse le forniture da fonti rinnovabili e le Garanzie di Origine (GO) riconosciute tramite il meccanismo Energy Release 2.0.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i risultati dell'analisi delle emissioni climalteranti.

Ambito delle emissioni approccio Location-based	Emissioni (ton CO ₂ eq)
Scope 1 (emissioni dirette)	2.433
Scope 2 (emissioni indirette) location based	442
Scope 3 (altre emissioni indirette)	nd
Totale emissioni	2.875

Emissioni GHG per ambito

Ambito delle emissioni approccio Market-based	Emissioni (ton CO ₂ eq)
Scope 1 (emissioni dirette)	2.433
Scope 2 (emissioni indirette) market based	577
Scope 3 (altre emissioni indirette)	nd
Totale emissioni	3.010

Emissioni GHG per ambito

L'**intensità emissiva** dell'organizzazione nel 2025 risulta pari a 24,98 tCO₂eq/M€ di fatturato. L'indicatore è stato calcolato rapportando le emissioni dirette di Scope 1 e le emissioni indirette di Scope 2 calcolate con approccio location-based al fatturato aziendale 2025, pari a 115.071.090 €.

Nel 2025 è stata sviluppata la **Carbon Footprint di Organizzazione** relativa ai dati 2024, limitatamente al Polo di Orio al Serio, registrando emissioni complessive pari a 93.049,3 tCO₂eq.

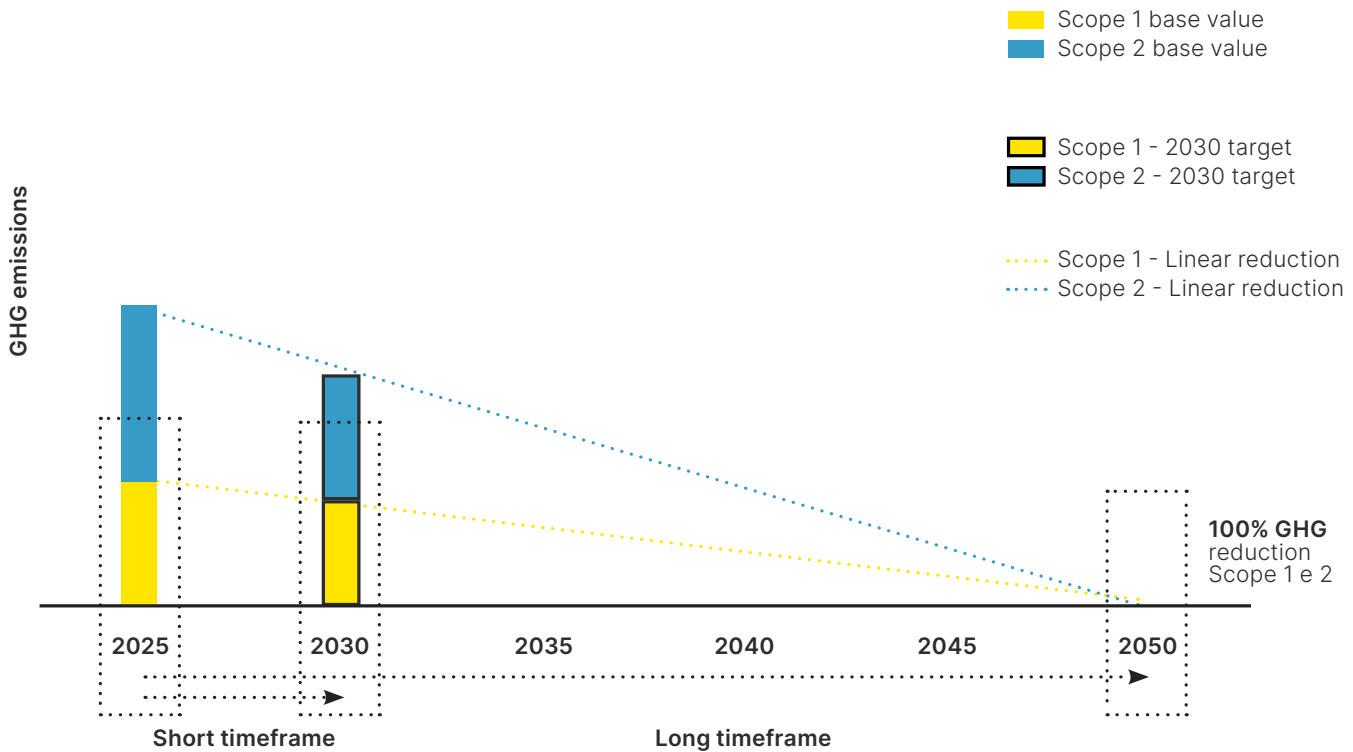
L'analisi evidenzia che la quota prevalente delle emissioni è riconducibile allo **Scope 3 (97,0%)**, legato principalmente all'approvvigionamento delle materie prime, ai trasporti e alle attività della catena del valore. Le emissioni dirette (Scope 1) rappresentano il 2,5% del totale, mentre le emissioni indirette associate all'energia acquistata (Scope 2) incidono per lo 0,5%.



Per il 2026 è previsto l'aggiornamento del calcolo della **Carbon Footprint** includendo anche il Polo di Filago, operativo da aprile 2025.

Nei prossimi anni l'azienda si strutturerà per **definire target di riduzione** delle emissioni di gas a effetto serra. Tale programma individuerà azioni concrete e obiettivi intermedi, con l'obiettivo di guidare in modo progressivo e coerente la riduzione dell'impronta emissiva nel medio-lungo termine.

La rappresentazione proposta di seguito illustra una **possibile traiettoria** di riduzione delle emissioni; ad oggi, tuttavia, non è ancora possibile quantificare target specifici né definire tempistiche precise per il loro raggiungimento.



ANALISI DEL RISCHIO CLIMATICO

VSME C4

Industria Chimica Panzeri ha effettuato una valutazione preliminare dei rischi fisici connessi al cambiamento climatico, individuando i principali eventi potenzialmente rilevanti per la continuità operativa e la tutela del patrimonio aziendale. In tale contesto, l'azienda ha adottato un **approccio preventivo** orientato al rafforzamento della resilienza degli stabilimenti produttivi, realizzando **interventi di miglioramento strutturale e antisismico sugli edifici** e pianificando ulteriori azioni di adeguamento e messa in sicurezza nel medio periodo.

Tra gli eventi climatici e ambientali considerati maggiormente significativi rientrano incendi, allagamenti e terremoti, valutati anche nell'ambito del Piano di Disaster Recovery e delle procedure di gestione delle emergenze, al fine di garantire la **continuità operativa** e la tempestiva risposta in caso di eventi critici.



Sono presenti **coperture assicurative** contro eventi catastrofici su entrambi i siti aziendali.

A supporto della gestione del rischio, la società ha inoltre stipulato specifiche **coperture assicurative** per danni derivanti da eventi catastrofici, in conformità a quanto previsto dalla Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (art. 1, commi 101-112), relative a fabbricati, terreni, impianti, attrezzature e impianti fotovoltaici presenti nei siti aziendali. Le coperture assicurative sono state estese a entrambi gli stabilimenti produttivi, con l'obiettivo di mitigare gli impatti economici derivanti da eventi estremi e fenomeni collegati al cambiamento climatico.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, l'azienda **non ha registrato incidenti ambientali né sanzioni in materia ambientale**, evidenziando l'efficacia delle misure di prevenzione, controllo e gestione dei rischi adottate.

Con riferimento ai **rischi di transizione**, Industri Chimica Panzeri ha avviato un processo di valutazione delle possibili esposizioni derivanti dall'evoluzione del contesto normativo, tecnologico e di mercato, con particolare attenzione agli impatti potenzialmente associati alla transizione energetica, all'adeguamento regolatorio e alla progressiva evoluzione delle aspettative degli stakeholder. In tale ambito, l'azienda intende proseguire nel **monitoraggio dei rischi e delle opportunità** connesse alla sostenibilità, promuovendo misure di adattamento coerenti con la continuità aziendale e con la tutela del valore degli attivi nel medio-lungo periodo.

INQUINAMENTO DI ACQUA, SUOLO E ARIA

VSME B4

Chimica Panzeri, nello svolgimento delle proprie attività produttive, impiega e genera sostanze che possono essere considerate pericolose o potenzialmente dannose per l'ambiente, con possibili impatti in aria e acqua. Parte delle materie prime e dei prodotti finiti utilizzati nei processi produttivi è infatti **classificata come pericolosa per l'ambiente** ai sensi della normativa vigente, con indicazioni di pericolo H400, H410, H411, H412 e H413.



Entrambi i siti produttivi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs.105/2015 ("Seveso III") per lo **stoccaggio e la lavorazione di sostanze pericolose**.

In particolare:

- il Polo di Orio al Serio è classificato come stabilimento a **soglia superiore**;
- il Polo di Filago è classificato come stabilimento a **soglia inferiore**.

Nella sede di Filago l'azienda opera con l'AUA del polo a cui aderisce, mentre nella sede di Orio al Serio opera con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). Autorizzazione rilasciata con decreto della Regione Lombardia n. 8868 del 2.08.2007, successivamente oggetto di rinnovo e di modifiche e integrazioni con decreto regionale 2214/2016 del 28.11.2016. **L'AIA prevede specifici limiti emissivi, sistemi di monitoraggio e controlli periodici** relativi alle emissioni in atmosfera, agli scarichi idrici e alla gestione degli impatti ambientali associati alle attività produttive.

I principali punti emissivi risultano collegati a:

- generatori di vapore;
- impianti di abbattimento;
- reattori produttivi;
- sistemi di trattamento e abbattimento polveri.

Per il processo di etossilazione sono presenti **sistemi dedicati di sicurezza e abbattimento delle emissioni**. Le attività di scagliettatura sono invece gestite tramite linee dedicate dotate di nastri raffreddati, sistemi di trattamento aria e filtri per l'abbattimento delle polveri.

L'azienda valuta i propri impatti ambientali attraverso attività di monitoraggio e controllo periodico delle emissioni in atmosfera e in acqua. Le **emissioni vengono**

all'AIA; i quantitativi emissivi sono calcolati considerando le concentrazioni rilevate, le portate misurate e i tempi di funzionamento dei punti emissivi.

Nel corso del 2025 le principali emissioni monitorate sono riportate nella seguente tabella.

Inquinante	Emissioni	Unità di misura	Mezzo recettore delle emissioni		
			Acqua	Aria	Suolo
NOx (Polo di Orio)	345	t	x	✓	x
Carbonio Organico Totale (Polo di Orio)	113	t	✓	x	x
Cloruri (Polo di Orio)	2.159	t	✓	x	x
NOX (Polo Filago)	0,1	t	x	✓	x

Inquinanti per mezzo di rilascio

Nel Polo di Orio al Serio sono inoltre in corso due progetti volti al miglioramento della gestione delle acque reflue e alla riduzione delle emissioni gassose. Per il 2026 è previsto **l'installazione di un impianto di trattamento delle acque**, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale degli scarichi industriali e incrementare l'efficienza nell'utilizzo della risorsa idrica.

Sempre per il 2026 è previsto **l'installazione di un combustore catalitico**, in grado di ridurre sensibilmente la quantità delle sostanze inquinanti nelle emissioni gassose.

Le procedure aziendali comprendono anche specifici protocolli per la **prevenzione degli incidenti rilevanti (RIR)**, comprensivi di criteri per la valutazione delle possibili conseguenze ambientali derivanti da eventuali eventi incidentali.

BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI

VSME B5

Pur operando in un contesto prevalentemente urbanizzato e industriale, Chimica Panzeri, riconosce l'importanza della tutela della biodiversità, della salvaguardia degli ecosistemi e del monitoraggio e gestione responsabile dell'uso del suolo, al fine di minimizzare gli impatti sugli habitat naturali e contribuire, ove possibile, alla conservazione della natura.

Le sedi aziendali sono situate in aree che **non ricadono all'interno, né in prossimità, di zone protette o appartenenti alla rete Natura 2000**. Questa collocazione garantisce che le attività dell'azienda non abbiano impatti diretti su habitat naturali di particolare pregio o su ecosistemi tutelati a livello europeo.

Nel corso dell'anno di rendicontazione 2025 l'azienda **ha ampliato il proprio perimetro operativo** con l'entrata in funzione del Polo di Filago, che si aggiunge alla sede già operativa di Orio al Serio. Tale ampliamento ha determinato un incremento delle superfici complessive aziendali, sia impermeabilizzate sia orientate alla natura. Si precisa che, alla data di rendicontazione, non risultano presenti superfici orientate alla natura al di fuori dei siti aziendali.

La **superficie totale complessiva risulta pari a 37.140 m²**, suddivisa come riportato nella tabella seguente.

Tipologia di utilizzo del suolo	Superficie nell'anno precedente a quello di rendicontazione (2024) - Polo di Orio al Serio (m ²)	Superficie nell'anno di rendicontazione (2025) - Polo di Orio al Serio (m ²)	Superficie nell'anno di rendicontazione (2024) - Polo di Filago al Serio (m ²)	Totale 2025 (m ²)
Superficie totale impermeabilizzata	22.940,00	22.940,00	5.262,00	28.202,00
Superficie totale orientata alla natura del sito	2.640,00	2.640,00	6.298,00	8.938,00
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo superfici	25.580,00	25.580,00	11.560,00	37.140,00

Uso del suolo aziendale

ACQUA E RISORSE MARINE

VSME B6

Chimica Panzeri opera, come già riportato nei paragrafi precedenti, nella sede di Filago nel rispetto dell'AUA del polo a cui aderisce, mentre nella sede di Orio al Serio opera con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). L'autorizzazione prevede specifiche **attività di monitoraggio e controllo degli scarichi idrici e delle acque reflue**, effettuate nel rispetto delle prescrizioni autorizzative e della normativa ambientale vigente.

Nella sede di Orio al Serio provvede pertanto, prima di ogni scarico in corpo idrico superficiale (CIS), ad **analizzare i parametri relativi agli inquinanti tipici dell'attività aziendale**, al fine di verificare la conformità degli scarichi ai limiti previsti dalla normativa applicabile. Denuncia, inoltre, annualmente i quantitativi delle acque scaricate tramite AIDA. Mentre nel polo di Filago, non essendoci scarichi diretti, il **monitoraggio è gestito dal polo stesso**, che dispone di un sistema di monitoraggio continuo.

La sede di Orio al Serio risulta situata in un'area caratterizzata da un livello di stress idrico medio-alto, mentre la sede di Filago è ubicata in un'area a basso stress idrico. L'azienda è consapevole dell'**importanza della risorsa idrica** e della necessità di promuoverne un utilizzo responsabile ed efficiente.



Nella sede di Orio al Serio, è prevista l'installazione di un **impianto di trattamento** delle acque reflue finalizzato a ridurre il prelievo idrico e gli scarichi di sostanze in acqua.

La quantità complessiva di acqua prelevata dall'azienda nell'anno di rendicontazione è pari a **37.659 m³**.

Per il **Polo di Orio al Serio** l'approvvigionamento idrico avviene **principalmente tramite pozzo di proprietà**, dal quale nel 2025 sono stati prelevati 33.969 m³ di acqua. È inoltre presente un approvvigionamento secondario da acquedotto, utilizzato per la palazzina uffici, la casa custode, il laboratorio controllo qualità e, in caso di necessità, per l'alimentazione della rete antincendio. Nel 2025 i prelievi da acquedotto sono stati pari complessivamente a 2.826,51 m³.

Per il **Polo di Filago** l'approvvigionamento idrico avviene tramite **acqua di pozzo fornita dalla società Covestro**, utilizzata principalmente per i servizi igienici e il laboratorio controllo qualità, e tramite acqua osmotizzata acquistata dalla società Synthomer, impiegata per la diluizione dei prodotti e per attività industriali, quali produzione di vapore e lavaggi. Complessivamente, nel 2025 sono stati

non viene pertanto scaricato direttamente in ambiente e non rappresenta un consumo idrico in senso stretto, bensì un flusso gestito come rifiuto industriale.

I dati sono riepilogati nella seguente tabella.

Sede	Tipo sede	Livello di stress idrico	Mezzo di prelievo	Prelievo idrico (m³)	Scarico idrico (m³)	Consumo idrico (m³)
FILAGO VIA DELLE INDUSTRIE, 9	Unità locale	BASSO	Pozzo	461,00	381,00	80,00
			Acquisto acqua osmotizzata	403,00	0,00	403,00
Totale sede FILAGO				864,00	381,00	483,00
ORIO AL SERIO VIA CAMILLO CAVOUR, 18	Sede legale e amministrativa	MEDIO-ALTO	Pozzo di proprietà	33.969,00	4.080,00	29.889,00
			Acquedotto - Palazzina	2.588,89	2.588,89	0,00
			Acquedotto - Laboratorio	237,62	0,00	237,62
Totale sede ORIO AL SERIO				36.795,51	6.668,89	30.126,62

Chimica Panzeri ha stabilito un **obiettivo di riduzione** del prelievo di acqua da raggiungere nei prossimi mesi.

Categoria di uso delle risorse idriche	Livello di riferimento		Target		Riduzione dell'uso delle risorse idriche		
	Anno base	Valore (m³/anno)	Anno	Valore (m³/anno)	Riduzione assoluta (kg/anno)	Riduzione percentuale (%)	Descrizione delle azioni previste per raggiungere il target
Prelievi idrici	2.025	37.659	2.027	30.000	-7.659	-20,3	Inizio installazione impianto trattamento acque

Obiettivi relativi alla riduzione dei prelievi e consumi idrici

USO DELLE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI

VSME B7

Industria Chimica Panzeri **monitora i materiali impiegati** nei propri processi produttivi e promuove pratiche orientate all'uso efficiente delle risorse, alla riduzione degli sprechi e allo sviluppo di modelli di economia circolare lungo la catena del valore. Nel corso del 2026 è previsto l'avvio di un monitoraggio puntuale dei quantitativi di materie prime, materiali e imballaggi acquistati, nonché della relativa percentuale di materiale riciclato contenuto, al fine di garantire una rendicontazione strutturata e accurata di tali informazioni.

L'azienda **collabora con fornitori**, clienti e operatori specializzati per favorire il riutilizzo degli imballaggi industriali, la rigenerazione dei contenitori e la corretta gestione dei rifiuti prodotti. Parte dei rifiuti generati viene inoltre conferita ad aziende specializzate che li trasformano in combustibile secondario destinato all'utilizzo nei cementifici.

Particolare attenzione è dedicata al **riutilizzo degli imballaggi industriali**, con specifico riferimento agli Intermediate Bulk Container (IBC) e alle cisternette.



Modello orientato al **riuso** degli imballaggi industriali e alla riduzione dei rifiuti.

L'azienda infatti:

- riutilizza internamente parte delle cisternette ricevute dai fornitori;
- promuove il riutilizzo dei contenitori restituiti dai clienti;
- invia gli IBC a lavaggio e rigenerazione per il successivo riutilizzo;
- utilizza bancali di seconda mano ove possibile.

Gli IBC rigenerati acquistati sono stati 917 e le cisternette lavate o rigenerate per il riuso sono state 1.419.

Il film termoretraibile utilizzato dall'azienda è dichiarato **100% riciclato** ed è stata introdotta una nuova soluzione contenente almeno il **30% di plastica riciclata**.

Il **packaging** utilizzato dall'azienda comprende principalmente carta e cartone, legno, plastica e acciaio, impiegati per garantire la protezione e la sicurezza dei prodotti lungo tutta la catena logistica. Nel 2025 i quantitativi approvvigionati sono stati pari a 83 tonnellate di carta e cartone, 912 tonnellate di legno, 429 tonnellate di plastica e 515 tonnellate di acciaio.

stati pari a 83 tonnellate di carta e cartone, 912 tonnellate di legno, 429 tonnellate di plastica e 515 tonnellate di acciaio.

Industria Chimica Panzeri dispone inoltre di una **Restricted Substances List** (RSL) e applica criteri di conformità normativa nella gestione degli imballaggi, in linea con quanto previsto dal D.Lgs. 116/2020 in materia di etichettatura ambientale e identificazione dei materiali di confezionamento.

L'azienda adotta procedure specifiche per la gestione dei rifiuti prodotti dalle proprie attività, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure interne di tracciabilità e conferimento.

Le **principali tipologie di rifiuti** generate comprendono: acque reflue, imballaggi contaminati da sostanze chimiche, residui di processo, prodotti non conformi destinati a smaltimento. Nel 2025 la quantità complessiva di rifiuti prodotti è stata pari a **4.814.954 kg**, di cui 4.364.039 kg prodotti presso il Polo di Orio al Serio e 450.915 kg presso il Polo di Filago.

La tabella seguente riporta il dettaglio dei rifiuti generati, distinguendo tra rifiuti pericolosi e non pericolosi, nonché le relative modalità di recupero, riciclo o smaltimento adottate.

Categoria di rifiuto	Totale di rifiuti prodotti		Rifiuti destinati al riciclo o riutilizzo		Rifiuti destinati allo smaltimento		Tipologia di smaltimento
	Valore	Unità di misura	Valore	Unità di misura	Valore	Unità di misura	
Rifiuti non pericolosi	234.069	-	234.069	-	0	-	-
08.03.08	24	kg	24	kg	0	kg	R13
15.01.01	24.200	kg	24.200	kg	0	kg	R13
15.01.03	50.720	kg	50.720	kg	0	kg	R13
15.01.06	5.516	kg	5.516	kg	0	kg	R13
15.01.07	644	kg	644	kg	0	kg	R13
16.06.04	25	kg	25	kg	0	kg	R13
16.06.05	7	kg	7	kg	0	kg	R13
17.04.05	33.270	kg	33.270	kg	0	kg	R13
17.04.11	93	kg	93	kg	0	kg	R13

Categoria di rifiuto	Totale di rifiuti prodotti		Rifiuti destinati al riciclo o riutilizzo		Rifiuti destinati allo smaltimento		Tipologia di smaltimento
	Valore	Unità di misura	Valore	Unità di misura	Valore	Unità di misura	
20.03.03	1.200	kg	1.200	kg	0	kg	R13
15.01.02	22.800	kg	22.800	kg	0	kg	R13
15.01.02 PLASTICA DURA	3.300	kg	3.300	kg	0	kg	R13
15.01.03 POLO DI FILAGO	3.010	kg	3.010	kg	0	kg	R13
15.01.06 POLO DI FILAGO	2.680	kg	2.680	kg	0	kg	R13
16.10.02 POLO DI FILAGO	81.100	kg	81.100	kg	0	kg	R13
17.04.05 POLO DI FILAGO	4.900	kg	4.900	kg	0	kg	R13
7.04.11 POLO DI FILAGO	580	kg	580	kg	0	kg	R13
Rifiuti pericolosi	4.580.885	-	205.815	-	4.375.080	-	-
07.01.10 - Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti - Carboni attivi dell'impianto di abbattimento E10 -	2.540	kg	0	kg	2.540	kg	D15
07.01.01	3.869.220	kg	0	kg	3.869.220	kg	D08+D09+D15
07.06.01	132.040	kg	0	kg	132.040	kg	D09
13.02.05	260	kg	260	kg	0	kg	R13
13.03.08	60	kg	60	kg	0	kg	R13
15.01.11	20	kg	30	kg	0	kg	R13
16.03.05	51.840	kg	51.840	kg	0	kg	R13
17.06.03	250	kg	0	kg	250	kg	D15
20.01.12	30	kg	30	kg	0	kg	R13
07.01.01 ACQUE SCRUBBER	63.320	kg	63.320	kg	0	kg	R13
07.06.08	6.700	kg	0	kg	6.700	kg	D09
15.01.10 (FF+IBC+FP+SACCHI)	89.030	kg	89.030	kg	0	kg	R13

Categoria di rifiuto	Totale di rifiuti prodotti		Rifiuti destinati al riciclo o riutilizzo		Rifiuti destinati allo smaltimento		Tipologia di smaltimento
	Valore	Unità di misura	Valore	Unità di misura	Valore	Unità di misura	
15.02.02	1.240	kg	1.240	kg	0	kg	R13
16.03.05 LIQUIDO	5.920	kg	0	kg	5.920	kg	D15
07.01.01 POLO FILAGO	358.340	kg	0	kg	358.340	kg	D15
07.06.08 POLO DI FILAGO	70	kg	0	kg	70	kg	D09
15.01.10 POLO FILAGO	5	kg	5	kg	0	kg	R13
Totale	4.814.954	-	439.884	-	4.375.080	-	-

Suddivisione rifiuti prodotti per tipologia

I rifiuti destinati a recupero tramite riciclo o riutilizzo ammontano a 439.884 kg, pari a circa il **9%** del totale dei rifiuti prodotti.







INFORMAZIONI SOCIALI

FORZA LAVORO PROPRIA

FORZA LAVORO PROPRIA

Caratteristiche generali

VSME B8, C5

La gestione responsabile delle **risorse umane** rappresenta un elemento centrale nella strategia di sostenibilità dell'azienda. Nel corso del 2025, l'organico aziendale ha continuato a essere interamente localizzato sul territorio italiano, confermando il forte radicamento locale e la volontà di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità in cui opera.

Al termine dell'anno di rendicontazione, l'organico aziendale era composto da **112** dipendenti, di cui **75** uomini (67%) e **37** donne (33%), registrando un **incremento del 13%** rispetto all'esercizio precedente. La tabella seguente riporta il dettaglio dell'andamento dell'organico per genere ed età. La **fascia d'età** maggiormente rappresentata è quella compresa tra i 30 e i 50 anni, con 60 dipendenti complessivi, seguita dagli over 50 (43 dipendenti). Più contenuta invece la presenza di personale under 30, pari a 9 dipendenti totali.

Nel complesso, la popolazione aziendale appare caratterizzata da un **buon livello di esperienza professionale**, con una significativa presenza di lavoratori senior, ma con una limitata incidenza delle fasce più giovani.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	6	3
30-50 anni	37	23
Oltre 50 anni	32	11
Totale	75	37

Suddivisione dei dipendenti per fascia d'età e genere

Tutti i dipendenti sono assunti con contratto a **tempo indeterminato**, a conferma della stabilità occupazionale garantita dall'azienda. Dal punto di vista dell'inquadramento professionale, la categoria maggiormente rappresentata è quella degli operai, composta prevalentemente da personale maschile (56 uomini e 1 donna), dato che suggerisce una forte caratterizzazione operativa dell'organizzazione. La componente femminile risulta invece più presente nei ruoli

impiegatizi e di quadro: le donne rappresentano infatti la maggioranza sia tra gli impiegati (23 donne rispetto a 9 uomini) sia tra i quadri (11 donne rispetto a 5 uomini).

Nei ruoli dirigenziali si osserva una presenza **sia maschile sia femminile**, seppur con prevalenza degli uomini (5 uomini e 2 donne). Nel complesso, i dati mostrano una distribuzione di genere differenziata in funzione del livello di inquadramento e delle mansioni svolte, con una maggiore concentrazione maschile nei ruoli operativi e una presenza femminile più significativa nelle funzioni amministrative e di coordinamento.

Tipo di contratto/inquadramento	Uomini	Donne
Tempo indeterminato	75	37
Dirigenti	5	2
Quadri	5	11
Impiegati	9	23
Operai	56	1
Tempo determinato	0	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai	0	0

Distribuzione dei dipendenti per tipologia di contratto, inquadramento e genere

Tutti gli uomini risultano infatti impiegati con contratto **full-time**, mentre tra le donne 30 dipendenti operano a tempo pieno e 7 con contratto **part-time**. I contratti a tempo parziale si concentrano nelle categorie dei quadri (2) e degli impiegati (5). Questo dato potrebbe riflettere una maggiore diffusione di forme di flessibilità lavorativa tra le donne, potenzialmente legata a esigenze di conciliazione tra vita professionale e personale.

Tipo di contratto/inquadramento	Uomini	Donne
Tempo pieno	75	30
Dirigenti	5	2
Quadri	5	9
Impiegati	9	18
Operai	56	1
Tempo parziale	0	7
Dirigenti	0	0
Quadri	0	2
Impiegati	0	5
Operai	0	0

Suddivisione dei contratti a tempo pieno e parziale per inquadramento e genere

Nel corso del 2025 l'azienda ha inoltre registrato una significativa **crescita delle nuove assunzioni**, passando da 1 contratto attivato nel 2024 a **16 nuovi inserimenti** nel 2025, a conferma di un percorso di sviluppo e rafforzamento dell'organico aziendale. Le assunzioni si concentrano prevalentemente nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni, che rappresenta il principale bacino di ingresso sia per il personale maschile sia per quello femminile.

Più contenuto risulta invece il numero di inserimenti di lavoratori under 30, limitato esclusivamente alla componente maschile. Nel complesso, i dati mostrano una politica di inserimento orientata principalmente a profili con esperienza consolidata.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	3	0
30-50 anni	9	2
Oltre 50 anni	1	1
Totale dipendenti neoassunti	13	3

Nel corso dell'anno di rendicontazione quindi, l'azienda ha registrato un tasso di **turnover in entrata**, calcolato come il rapporto tra il numero di assunzioni e il numero medio di dipendenti nell'anno, pari al **15.3%**, a testimonianza della propria capacità di attrarre nuove risorse e rinnovare il proprio capitale umano in linea con le esigenze organizzative.

Sempre nello stesso anno si sono registrate **6 cessazioni** contrattuali, come da tabella seguente, **in calo** rispetto alle 10 registrate nel 2024.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	1	1
30-50 anni	2	0
Oltre 50 anni	2	0
Totale contratti cessati	5	1

Contratti cessati per fascia d'età e genere

Il **turnover in uscita**, che misura il rapporto tra le cessazioni e l'organico medio nel periodo di rendicontazione, ha raggiunto il **5.8%**, decisamente inferiore quindi rispetto a quello in entrata.

Nel corso dell'anno, l'azienda ha impiegato **6 dipendenti appartenenti a categorie protette** ai sensi della legge 68/99 o soggetti svantaggiati ex L. 381/91, in piena conformità con gli obblighi normativi e con l'impegno a promuovere l'inclusione e la diversità all'interno dell'organizzazione.

La tabella successiva riporta la composizione dei **lavoratori non dipendenti**, tutti provenienti dalla medesima agenzia interinale. L'azienda ha inoltre definito, per il **2026**, l'obiettivo di assumere direttamente a tempo indeterminato il **30%** dei lavoratori interinali attualmente impiegati. Tale iniziativa mira a favorire una maggiore stabilità occupazionale, offrendo ai lavoratori migliori condizioni di accesso a strumenti di credito, quali mutui e finanziamenti, nonché maggiori garanzie nella stipula di contratti di locazione.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	8	0
30-50 anni	8	0
Oltre 50 anni	2	0
Totale lavoratori non dipendenti	18	0

Suddivisione dei lavoratori non dipendenti per fascia d'età e genere

FORZA LAVORO PROPRIA

Salute, sicurezza e diritti umani

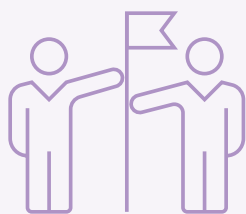
VSME B9, C7

L'azienda pone particolare attenzione alla salute e alla sicurezza dei propri dipendenti. Nel corso dell'anno di rendicontazione si sono verificati solo **2 infortuni** e non sono state riscontrate malattie professionali connesse all'attività lavorativa. Anche in questo caso, il dato è in **calo rispetto al 2024**, quando gli infortuni verificati sono stati 4.

Tipologia di lavoratori	N. infortuni	N. casi di malattia professionale
Personale dipendente	2	0
Personale non dipendente	0	0
Totale	2	0

Infortuni e malattie professionali

Nel corso dell'anno di rendicontazione, i giorni persi per infortuni e malattie professionali sono stati complessivamente pari a 81, di cui 72 riferiti ai dipendenti del polo di Orio al Serio e 9 ai dipendenti del polo di Filago. Il **tasso di frequenza degli infortuni** registrato dall'azienda è risultato pari a 9,091 per il polo di Orio al Serio e a 109,84 per il polo di Filago. Tale indicatore misura il numero di infortuni sul lavoro in rapporto alle ore complessivamente lavorate, moltiplicato per 200.000, valore corrispondente alle ore lavorative annue standard di 100 dipendenti a tempo pieno. L'indice consente di monitorare nel tempo l'andamento degli infortuni e di valutare il livello di sicurezza nei diversi siti aziendali.



La società si è dotata di un **sistema di gestione della salute e sicurezza** sul lavoro finalizzato a garantire la tutela dei propri dipendenti, la prevenzione dei rischi professionali e il miglioramento continuo delle condizioni operative all'interno dei siti aziendali.

Il sistema adottato integra inoltre gli aspetti relativi a salute e sicurezza, ambiente e qualità, attraverso un approccio coordinato alla gestione dei processi aziendali e alla conformità normativa. Con riferimento ai diversi siti produttivi, il sistema di gestione del polo di Orio al Serio non risulta attualmente certificato da un ente esterno, mentre il **sistema di gestione del sito di Filago** ha ottenuto in data 08/01/2026 la certificazione da parte di **Certiquality**, a conferma dell'adozione di procedure strutturate e conformi agli standard di riferimento applicabili.

La società promuove attivamente la tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti attraverso **programmi di formazione e sensibilizzazione** dedicati, finalizzati ad accrescere la consapevolezza sui rischi presenti negli ambienti di lavoro e a diffondere comportamenti corretti in materia di prevenzione. Le attività formative comprendono sia sessioni teoriche sia momenti pratici di approfondimento, con l'obiettivo di garantire un aggiornamento continuo del personale sulle procedure e sulle misure di sicurezza adottate dall'azienda.

L'azienda presta inoltre particolare attenzione alla creazione di un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso, adottando misure volte a **prevenire fenomeni di discriminazione e molestie** già a partire dalle fasi di selezione e reclutamento del personale.



È stato implementato un sistema di segnalazione interna (**whistleblowing**) che consente di comunicare eventuali comportamenti scorretti o non conformi nel rispetto della riservatezza e della tutela dei segnalanti.

Con riferimento ai rischi derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, la società ha adottato specifiche strategie di prevenzione e controllo, integrate nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e supportate da programmi di formazione dedicati

e dall'utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI). I processi produttivi e le relative ricette di produzione prevedono inoltre la **segnalazione dei rischi lungo tutte le fasi operative**, al fine di garantire una gestione consapevole e sicura delle sostanze impiegate.

Negli ultimi cinque anni, la società ha **investito risorse** e adottato misure specifiche per rafforzare la sicurezza dei lavoratori rispetto all'esposizione a sostanze pericolose o nocive. In particolare, presso entrambi i poli di Orio al Serio e Filago vengono effettuate **analisi periodiche** degli inquinanti presenti negli ambienti di lavoro per monitorare l'esposizione dei dipendenti alle sostanze chimiche. Nel sito di Orio al Serio viene inoltre svolta annualmente la **ricerca di eventuali emissioni fuggitive di ossido di etilene**.



Sempre presso tale polo è stato installato un **sistema Silverston per il carico dell'anidride fosforica in un reattore**, con l'obiettivo di ridurre l'esposizione dei lavoratori a polveri e vapori derivanti dal processo produttivo.

Presso il polo di Filago, invece, è stata introdotta una **confezionatrice automatica** che consente l'infustamento dei prodotti chimici senza la presenza continuativa dell'operatore, limitandone l'intervento alle sole operazioni di collegamento e scollegamento delle tubazioni di carico.

L'azienda provvede inoltre alla registrazione e al **monitoraggio** di tutti gli **incidenti** relativi alla sicurezza sul lavoro, inclusi i cosiddetti "near miss", al fine di disporre di un quadro completo degli eventi potenzialmente critici e individuare eventuali azioni di miglioramento. Negli ultimi dieci anni non si sono registrati casi di dipendenti che abbiano sviluppato patologie correlate all'esposizione alle sostanze utilizzate nell'ambito delle attività lavorative.

FORZA LAVORO PROPRIA

Remunerazione, contratti collettivi e formazione

VSME B10

La **valorizzazione** delle **persone** rappresenta un pilastro fondamentale per la strategia di sostenibilità dell'azienda.

L'azienda si impegna a garantire una **politica retributiva equa** e trasparente, applicando il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL)** dell'**Industria**

Chimica al 100% dei propri lavoratori dipendenti collaboratori. A conferma dell'attenzione rivolta all'informazione e alla consapevolezza dei lavoratori in merito ai propri diritti e alle condizioni contrattuali applicate, a tutti i dipendenti è stata consegnata gratuitamente la **versione cartacea del CCNL Chimici** – edizione 2025. Inoltre, ciascun dipendente ha la possibilità di consultare il contratto anche in formato digitale tramite voucher dedicato presente all'interno della copia ricevuta. La distribuzione del contratto è avvenuta nel mese di gennaio 2026.

L'azienda promuove inoltre il principio delle pari opportunità e monitora costantemente l'equità retributiva interna. Nel corso dell'anno di rendicontazione, **la differenza retributiva tra uomini e donne si è mantenuta entro il limite del 15%**, soglia considerata coerente con i principi di parità di trattamento. Il salario d'ingresso previsto per la categoria occupazionale più bassa, escludendo stagisti e apprendisti, è pari a 1.781,46 euro mensili a tempo pieno ed è allineato ai livelli minimi retributivi stabiliti dal CCNL applicato e dagli accordi di contrattazione collettiva di riferimento.

La **conciliazione tra vita privata e professionale** è un elemento centrale nelle politiche aziendali. Tutti i dipendenti hanno diritto al **congedo parentale**, in conformità alla normativa vigente e alle policy interne. Nel corso dell'anno di rendicontazione, il numero di dipendenti aventi diritto al congedo parentale è stato pari a **4 uomini e 1 donna**. Tra questi, hanno effettivamente usufruito del congedo due uomini e una donna, evidenziando un utilizzo dell'istituto sia da parte della componente maschile sia femminile della popolazione aziendale.

Tutti i dipendenti che hanno usufruito del **congedo parentale** sono successivamente rientrati in azienda e risultavano ancora impiegati presso l'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro. Tale dato evidenzia un tasso di retention pari al 100% per i lavoratori rientrati dal congedo parentale, confermando l'attenzione dell'azienda verso politiche di tutela della genitorialità, continuità occupazionale e conciliazione tra vita privata e lavorativa.

Informazioni sul congedo parentale	Uomini	Donne
Dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	4	1
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	2	1
Dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	0	0
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	2	1

Congedo parentale

La società promuove iniziative volte a favorire il benessere e la conciliazione tra vita privata e lavorativa, prevedendo forme di **flessibilità organizzativa** e specifici strumenti di **welfare** aziendale. In particolare, alcuni dipendenti beneficiano, in base a quanto previsto contrattualmente, di modalità di lavoro caratterizzate da flessibilità oraria e/o possibilità di svolgere attività in **smart working**.

L'azienda riconosce inoltre diverse forme di **sostegno economico e benefit** a favore dei lavoratori.



Nel corso dell'anno di rendicontazione, a tutti i dipendenti che non usufruiscono di auto aziendale è stato erogato un **buono carburante**, mentre a tutto il personale è stata consegnata una **gift card** spendibile presso un centro commerciale. Inoltre, agli addetti del Polo di Filago vengono riconosciuti buoni pasto.

La società mette inoltre a disposizione un pacchetto di welfare aziendale finalizzato a supportare il benessere dei dipendenti e delle loro famiglie, includendo **iniziative legate alla salute e all'assistenza sanitaria**. In particolare, per i dipendenti aderenti, l'azienda provvede all'iscrizione al **fondo sanitario integrativo di categoria FASCHIM**, come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, l'azienda ha dedicato particolare attenzione alla formazione del personale, erogando complessivamente **2.140 ore di formazione**, di cui 1.531 rivolte al personale maschile e 609 al personale femminile, con un **incremento del 64% rispetto al 2024**.

L'attività formativa si è concentrata principalmente sui temi della **salute e sicurezza sul lavoro**, ambito che ha registrato il maggior numero di ore erogate, con 1.364 ore per gli uomini e 518 ore per le donne. Tale dato evidenzia l'impegno della società nel garantire elevati standard di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, promuovendo una costante sensibilizzazione sui rischi e sulle corrette procedure operative. L'azienda ha inoltre realizzato attività formative in materia di **lotta alla corruzione** e percorsi dedicati allo sviluppo delle soft skills.

Ambito di formazione	Uomini	Donne
Salute e sicurezza sul lavoro	1.364	518
Lotta alla corruzione	17	5,5
Privacy e GDPR	0	0
Tematiche ambientali	0	0
Diritti umani	0	0
Soft Skills	150	85,5
Competenze tecniche	0	0
Totale ore di formazione	1.531	609

Ore di formazione per ambito e genere di dipendente

L'intera popolazione aziendale è stata interessata da percorsi formativi comprendenti sia corsi obbligatori sia iniziative dedicate all'aggiornamento professionale e allo sviluppo delle competenze. In particolare, sono state erogate 1.882 ore di formazione obbligatoria e **258 ore di formazione non obbligatoria**, con una media di **18,45 ore di formazione per dipendente**. Per sostenere tali attività, l'azienda ha effettuato investimenti significativi, destinando **124.697,64 euro** alla formazione svolta con docenti o enti esterni e **35.416,71 euro** alla formazione erogata tramite personale interno. Questi investimenti confermano l'impegno della società nel promuovere la crescita professionale continua, il miglioramento delle competenze e il mantenimento di elevati standard di sicurezza e qualità organizzativa.

LAVORATORI NELLA VALUE CHAIN

VSME C7

La società adotta un approccio strutturato alla gestione della propria **supply chain**, integrando nei rapporti con fornitori, partner commerciali e consulenti specifiche clausole contrattuali ispirate ai principi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e del Codice Etico aziendale. In particolare, ai fornitori è richiesto il rispetto di principi di correttezza, legalità, tutela ambientale, salute e sicurezza sul lavoro e diritti umani, nonché l'adozione di comportamenti conformi alle normative applicabili e agli standard etici definiti dalla società.



La società prevede inoltre **specifiche disposizioni** per le attività considerate maggiormente sensibili sotto il profilo ESG, quali trasporto di rifiuti pericolosi, sostanze chimiche, attività in appalto e consulenze connesse ai rapporti con la **Pubblica Amministrazione**.

In tali ambiti vengono richiesti il rispetto delle normative ambientali e di sicurezza, il contrasto a fenomeni corruttivi, il divieto di utilizzo di lavoro irregolare o minorile e la corretta applicazione delle disposizioni contrattuali e retributive.

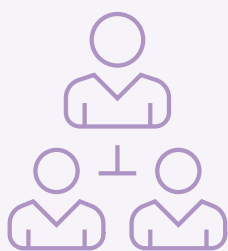
A supporto del sistema di controllo interno, la società ha implementato canali di segnalazione **whistleblowing** accessibili anche alle terze parti e si riserva la facoltà di interrompere i rapporti commerciali in presenza di violazioni rilevanti dei principi etici e normativi adottati.

COMUNITÀ COINVOLTE

VSME C7

Nel corso dell'anno di rendicontazione, l'azienda ha collaborato con associazioni locali impegnate nella promozione di **iniziative sociali**, benefiche, culturali e ricreative, contribuendo a generare valore e rafforzare la coesione all'interno della comunità di riferimento.

L'impegno nei confronti del territorio si è concretizzato anche attraverso il sostegno a **progetti di carattere filantropico** e culturale. In particolare, la società ha contribuito al restauro di un'opera del Mantegna presso l'**Accademia Carrara**, pinacoteca della città di Bergamo. A seguito dell'intervento, la sala che ospita l'opera è stata dedicata alla memoria di Gianfranco Panzeri. Inoltre, l'azienda promuove iniziative di coinvolgimento culturale rivolte ai propri dipendenti e ai loro familiari, organizzando visite guidate gratuite presso la stessa pinacoteca.



Nel corso dell'anno, la società ha destinato complessivamente **55.000 euro** a iniziative e **progetti** a beneficio delle comunità locali, confermando il proprio impegno a favore dello sviluppo sociale e culturale del territorio in cui opera.

L'azienda tiene inoltre in considerazione gli **interessi della comunità** nelle proprie **decisioni di business**, effettuando valutazioni di impatto sui progetti e adottando misure volte a prevenire o mitigare eventuali effetti negativi sul contesto sociale e territoriale.

CLIENTI E CONSUMATORI

VSME C7

La società monitora il livello di **soddisfazione dei propri clienti** attraverso specifiche attività di **analisi** condotte nell'ambito del riesame periodico della Direzione. In particolare, all'interno di ciascun riesame è presente una sezione dedicata alla Customer Satisfaction, finalizzata a valutare l'andamento delle relazioni commerciali con i principali clienti aziendali. L'analisi si concentra sui **primi dieci clienti di ciascuna Business Unit**, che rappresentano le realtà a maggiore rilevanza strategica ed economica per l'azienda.



La valutazione viene effettuata sia attraverso **indicatori quantitativi** sia mediante **considerazioni qualitative** sull'evoluzione del rapporto commerciale.

I clienti che mantengono un posizionamento stabile o registrano una crescita vengono generalmente considerati indicativi di una **relazione commerciale positiva e consolidata**, pur in presenza di eventuali criticità operative, non conformità o reclami che possono emergere nel corso dell'attività. Al contrario, particolare attenzione viene dedicata ai casi di riduzione significativa del ranking o di diminuzione rilevante del fatturato, sui quali vengono svolte analisi più approfondite al fine di comprendere le cause dell'andamento e individuare eventuali azioni correttive o di miglioramento.

La società non utilizza questionari standardizzati di customer satisfaction somministrati direttamente ai clienti; tuttavia, **riceve periodicamente valutazioni** e assessment autonomi da parte di alcune controparti commerciali. Nel corso del 2025 sono stati ricevuti quattro questionari di valutazione da parte di clienti, utilizzati come ulteriore elemento di monitoraggio e miglioramento della qualità del servizio e delle relazioni commerciali.

La società garantisce ai propri clienti, su richiesta, **l'accesso alle informazioni** relative ai prodotti realizzati e ai relativi processi di tracciabilità, al fine di favorire scelte di acquisto consapevoli e trasparenti. In particolare, l'azienda fornisce informazioni riguardanti l'origine e la composizione delle materie prime impiegate, nonché le caratteristiche di sostenibilità associate ai prodotti commercializzati.

Sul sito internet aziendale è indicata la possibilità di commercializzare **prodotti certificati RSPO Mass Balance**, permettendo così ai clienti di identificare prodotti derivanti da filiere sostenibili dell'olio di palma. Inoltre, nel catalogo prodotti

certificati RSPO Mass Balance, permettendo così ai clienti di identificare prodotti derivanti da filiere sostenibili dell'olio di palma. Inoltre, nel catalogo prodotti cosmetici emesso nel 2025 sono riportati sia il logo della certificazione RSPO Mass Balance sia specifiche indicazioni relative alla derivazione naturale delle materie prime utilizzate nei singoli prodotti. Su richiesta del cliente, la società mette a disposizione ulteriori informazioni sulla provenienza delle materie prime, sulla loro origine e sulla relativa percentuale di contenuto nel prodotto finito.



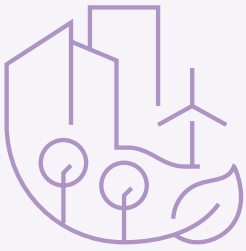
Per i prodotti realizzati viene inoltre fornito il **Product Requirement Form (PRF)**, documento contenente informazioni dettagliate sulle materie prime e sui componenti utilizzati, garantendo così elevati livelli di trasparenza lungo la catena produttiva.

La società adotta inoltre un **sistema strutturato di tracciabilità** dei prodotti finiti e delle materie prime impiegate. A ciascun prodotto viene assegnato un **numero di lotto univoco**, riportato lungo tutte le fasi del processo produttivo e logistico. Nei fogli di produzione vengono registrati i lotti delle materie prime utilizzate per la realizzazione del prodotto, nonché il numero di lancio associato alla produzione, successivamente caricato sul sistema gestionale aziendale.

La tracciabilità è ulteriormente garantita attraverso la **documentazione accompagnatoria** rilasciata al cliente: il certificato di analisi del prodotto, le etichette applicate sugli imballi, i documenti di trasporto (DDT) e le packing list riportano infatti il numero di lotto del prodotto finito, consentendo la completa identificazione e rintracciabilità delle forniture lungo l'intera catena distributiva.

La società valuta costantemente i propri prodotti e servizi nell'ottica del **miglioramento continuo della salute e della sicurezza dei clienti** e degli utilizzatori finali, monitorando sia le caratteristiche delle sostanze impiegate sia l'evoluzione del quadro normativo applicabile. L'attività di monitoraggio e revisione viene svolta con particolare attenzione agli aspetti legati alla sicurezza chimica e alla potenziale pericolosità delle sostanze utilizzate, con l'obiettivo di ridurre progressivamente la presenza di componenti potenzialmente dannosi per la salute e per l'ambiente.

L'impegno dell'azienda in materia di qualità e sicurezza dei prodotti è inoltre confermato dall'ottenimento di certificazioni nazionali e internazionali.



In particolare, la società ha ottenuto dall'ente di certificazione **ECOCERT** l'approvazione di alcuni ingredienti destinati a prodotti detergenti e cosmetici certificati secondo gli standard **ECODETERGENCE** e **COSMOS**.

In tale contesto, la società recepisce tutte le normative vigenti ed esclude l'utilizzo di **materie prime** per le quali esistano studi che ne evidenzino la possibile **non salubrità**. Inoltre, qualora la normativa europea introduca classificazioni più restrittive o peggiorative per sostanze impiegate nei propri processi, l'azienda valuta tempestivamente la **reformulazione** dei prodotti interessati al fine di limitarne il livello di pericolosità e garantire standard elevati di sicurezza.

A seguito delle valutazioni effettuate a livello comunitario sulla **pericolosità dei derivati del boro** e sulla possibile classificazione reprotossica di tali sostanze, la società ha avviato specifiche azioni di sostituzione dei prodotti coinvolti. In particolare, il prodotto Neomin BRA/N, contenente derivati del boro, è stato progressivamente sostituito con il prodotto Neomin MC, sviluppato per assicurare le medesime prestazioni tecniche senza l'impiego di componenti a base di boro.

L'azienda opera nel rispetto dei **Regolamenti REACH e CLP**, garantendo la corretta registrazione, classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici in conformità alla normativa vigente.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, l'azienda **non ha registrato incidenti** né ricevuto sanzioni relative a violazioni nei confronti di clienti o consumatori. Tale risultato conferma l'efficacia delle politiche aziendali e delle procedure di controllo adottate per garantire elevati standard di qualità, sicurezza e trasparenza lungo l'intero ciclo di sviluppo e commercializzazione dei prodotti.







INFORMAZIONI DI GOVERNANCE

GOVERNO E CULTURA AZIENDALE

VSME C6, C8, C9

Una **governance** solida, trasparente e orientata alla responsabilità rappresenta uno degli elementi fondamentali su cui si basa l'impegno dell'azienda verso la sostenibilità e la creazione di valore nel lungo periodo.

In quest'ottica, la società ha adottato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, quale strumento volto a prevenire il rischio di commissione dei reati previsti dalla normativa e a rafforzare un sistema di governance improntato ai principi di correttezza, trasparenza e responsabilità. L'azienda si è inoltre dotata di un **Codice Etico** che definisce valori, principi e regole di comportamento cui devono attenersi tutti i collaboratori, promuovendo integrità, correttezza e rispetto nei rapporti interni ed esterni.

Il principale organo di governo della società è il **Consiglio di Amministrazione**, responsabile della supervisione strategica e della coerenza delle decisioni aziendali con i valori etici e professionali dell'impresa. Il Consiglio di Amministrazione è composto da **3 membri**, con una presenza **femminile** pari al **67%**, a conferma dell'attenzione dell'azienda verso la promozione della diversità di genere anche nei ruoli apicali.

L'età media dei componenti del Consiglio supera i 50 anni, elemento che contribuisce a garantire un elevato livello di esperienza, competenza e maturità nelle decisioni strategiche, rafforzando la continuità gestionale e la diffusione della cultura aziendale e dell'etica professionale.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	0	0
30-50 anni	0	1
Oltre 50 anni	1	1
Totale membri del massimo organo di governo	1	2

Membri del massimo organo di governo per fascia d'età e genere

La società ha identificato i propri **stakeholder** sia interni sia esterni, riconoscendo l'importanza del dialogo e del confronto con i soggetti che influenzano o sono influenzati dalle attività aziendali. Industria Chimica Panzeri partecipa inoltre ad attività di confronto e condivisione attraverso gruppi di lavoro e associazioni di

categoria, favorendo lo scambio di buone pratiche e il dialogo con il contesto di riferimento.

A testimonianza di questo impegno l'azienda è affiliata ad associazioni quali **Federchimica**, dove ricopre un ruolo attivo all'interno dell'organo di governo, partecipa a comitati dedicati e contribuisce con finanziamenti significativi.

Inoltre, la società è stata sottoposta a una **valutazione delle proprie performance** di sostenibilità, ottenendo nel 2023 la medaglia di bronzo **EcoVadis**. Questo riconoscimento rappresenta un importante elemento di monitoraggio e miglioramento continuo delle pratiche ambientali, sociali e di governance adottate dall'azienda.

L'azienda adotta un approccio proattivo e strutturato alla gestione dei **rischi**, svolgendo attività di analisi, valutazione e monitoraggio dei principali fattori cui è esposta, inclusi quelli di natura **informatica**. Tale approccio è orientato alla prevenzione, alla tutela del valore aziendale e alla continuità operativa, nel rispetto dei principi etici e delle normative vigenti.

Per garantire elevati standard di affidabilità e resilienza, la società ha inoltre predisposto specifici piani di **disaster recovery e business continuity**, integrando misure preventive e correttive finalizzate ad assicurare la rapida ripresa delle attività e la continuità dei processi aziendali anche in caso di eventi straordinari o interruzioni operative.



Predisposizione di piani di **disaster recovery** e business continuity.

Questo sistema di controllo e gestione si inserisce in un più ampio modello di governance improntato a trasparenza, integrità e responsabilità. In tale contesto, la società si avvale del supporto di un **revisore professionista esterno**, il cui contributo risulta fondamentale per garantire la correttezza, l'affidabilità e la trasparenza delle informazioni rendicontate nel bilancio d'esercizio.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, una parte dei **ricavi** dell'azienda è derivata da attività e clienti riconducibili a settori considerati sensibili o ad alto impatto secondo la normativa e gli standard di riferimento. Tra questi rientrano, a titolo esemplificativo, comparti legati ai combustibili fossili (carbone, lignite, petrolio e gas), alle sostanze chimiche e ad altri settori caratterizzati da elevata intensità emissiva e potenziali impatti ambientali e sociali. In particolare, l'azienda ha generato fatturato attraverso la vendita di prodotti destinati a clienti operanti in settori identificati da codici NACE, generalmente associati ad attività ad alta intensità energetica e climatica. Tale contesto richiede un costante **presidio dei**

rischi ambientali, sociali e reputazionali connessi, che la società gestisce in coerenza con i propri principi di governance responsabile e con il percorso di sostenibilità intrapreso.

A tal proposito, l'azienda integra **criteri di sostenibilità nella progettazione dei propri prodotti**, adottando un approccio orientato agli obiettivi di lungo termine definiti dalle più recenti direttive europee e dalle strategie comunitarie in materia ambientale e chimica. In particolare, la società sta lavorando per allinearsi agli obiettivi della "Strategia chimica per la sostenibilità" promossa nell'ambito del **Green Deal Europeo**.

Nella fase di sviluppo dei prodotti, l'azienda valuta soluzioni formulative volte a **migliorare l'efficienza produttiva dei clienti**, favorendo la riduzione del consumo di materie prime, dei consumi energetici e della generazione di scarti durante i processi produttivi. Viene inoltre prestata attenzione alla possibile riduzione della tossicità dei prodotti, promuovendo formulazioni più sicure e sostenibili.

Tra le soluzioni adottate rientra, ad esempio, la **diluizione di alcuni prodotti** al fine di facilitarne l'utilizzo da parte del cliente, evitando la necessità di preriscaldamento nel caso di formulazioni particolarmente viscosi. Inoltre, alcuni prodotti vengono confezionati in sacchi progettati per consentirne l'utilizzo diretto a bocca di impianto, senza necessità di pretrattamenti. Sebbene non sia attualmente possibile quantificare in modo preciso il risparmio generato da tali soluzioni, queste pratiche contribuiscono a semplificare le operazioni produttive e a migliorare l'efficienza dei processi dei clienti.



È in corso l'adeguamento ai requisiti previsti dal **Regolamento Europeo sulla deforestazione** (EUDR – European Union Deforestation Regulation).

La società si è inoltre strutturata per gestire in modo conforme l'entrata in vigore del **Regolamento Europeo sulla deforestazione** (European Union Deforestation Regulation – EUDR 2023/1115). Pur in attesa della piena operatività degli strumenti messi a disposizione dalla Comunità Europea, l'azienda ha già avviato le attività necessarie per adeguarsi ai nuovi requisiti normativi, effettuando anche una valutazione preliminare degli impatti economici sui propri prodotti.

GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI

VSME C1

La società si avvale di una rete di fornitori composta per il **42% da operatori italiani** e per il restante 58% da fornitori esteri, mantenendo un equilibrio tra approvvigionamento locale e relazioni commerciali internazionali.

Nella gestione della catena di fornitura, l'azienda integra criteri sociali e ambientali nelle proprie pratiche di acquisto, prevedendo specifiche clausole contrattuali volte a promuovere comportamenti responsabili e coerenti con i principi di sostenibilità adottati dalla società.

Chimica Panzeri **monitora l'evoluzione del Regolamento Europeo sulla deforestazione** (European Union Deforestation Regulation – EUDR 2023/1115), la cui piena applicazione è stata oggetto di rinvii a livello europeo.

Pur non essendo ancora entrati in vigore gli obblighi operativi previsti dalla normativa, l'azienda ha avviato attività preliminari di analisi e valutazione dei possibili impatti sui propri prodotti e sulla catena di approvvigionamento, al fine di garantire un progressivo adeguamento ai futuri requisiti normativi.



Aderisce ai requisiti dello standard **RSPO (Roundtable on Sustainable Palm Oil)** Supply Chain Certification

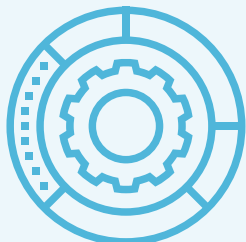
CORRUZIONE E CONCUSSIONE

VSME B11

La società si è dotata di una politica e di una specifica **procedura di whistleblowing**, finalizzate a garantire la segnalazione sicura, riservata e trasparente di eventuali comportamenti non conformi, violazioni normative o situazioni di rischio.

Per la ricezione e la gestione delle segnalazioni, l'azienda utilizza **diversi canali dedicati**, tra cui una piattaforma online, canali telefonici e strumenti cartacei, come apposite cassette per le segnalazioni. Inoltre, la gestione delle comunicazioni viene affidata a figure incaricate, quali responsabili interni o membri dell'Organismo di Vigilanza, con il compito di assicurare la riservatezza delle segnalazioni e la corretta gestione delle stesse.

Tutti i dipendenti ricevono adeguata **informazione sul funzionamento dei meccanismi di segnalazione** e sulle procedure adottate dall'azienda, al fine di promuovere un ambiente di lavoro improntato alla trasparenza, all'etica e alla responsabilità.



Nell'ambito delle attività di **prevenzione della corruzione e della concussione**, la società ha inoltre definito specifiche procedure interne e realizza attività formative dedicate ai dipendenti.

Tali iniziative rappresentano un elemento fondamentale del sistema di controllo interno e contribuiscono a diffondere una cultura aziendale orientata all'integrità, alla correttezza e alla conformità normativa.

La società ha adottato una procedura formalizzata per la **gestione delle risorse finanziarie e della piccola cassa** nell'ambito del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, con l'obiettivo di garantire trasparenza, correttezza e tracciabilità dei flussi finanziari. La procedura definisce in modo chiaro ruoli, responsabilità e livelli autorizzativi relativi alle operazioni di incasso e pagamento, prevedendo la separazione tra chi autorizza le operazioni finanziarie e chi le esegue materialmente. Ogni movimento deve essere supportato da documentazione adeguata, verificabile e archiviata, al fine di consentire la ricostruzione puntuale dei flussi economici e finanziari.

L'azienda utilizza prevalentemente strumenti bancari tracciabili per la gestione di

incassi e pagamenti, tra cui bonifici, ricevute bancarie e piattaforme di remote banking, limitando al minimo l'utilizzo del contante. Effettua inoltre controlli periodici e attività di riconciliazione bancaria, verifiche sulla corrispondenza tra ordini, fatture e beni ricevuti, nonché monitoraggi sugli scadenziari clienti e fornitori. Particolare attenzione è dedicata anche alla **prevenzione** dei rischi di **corruzione, riciclaggio** e creazione di fondi non tracciati, attraverso specifici flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza e procedure di controllo su operazioni considerate sensibili, comprese quelle con operatori residenti in Paesi a fiscalità privilegiata.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, l'azienda **non ha registrato incidenti**, contenziosi o sanzioni relativi a violazioni normative in materia di corruzione o riciclaggio di denaro. Tale risultato conferma l'efficacia delle misure adottate e l'impegno costante della società nel mantenere elevati standard di integrità, trasparenza e compliance.





METODOLOGIA APPLICATA

Per informazioni: info@finserviceesg.com





**VALIDAZIONE DEL
“DISCIPLINARE FINSERVICE ESG”
VALIDATION OF
“FINSERVICE ESG TECHNICAL RULE”**

RINA SERVICES S.p.A., sulla base delle valutazioni condotte dai suoi tecnici, dichiara che il
RINA SERVICES S.p.A., on the basis of the assessments carried out by its technical personnel, declares that the

“DISCIPLINARE FINSERVICE ESG”

Rev.01 del 07/04/2025

dell'Organizzazione
of the Organisation

FINSERVICE ESG S.r.l.

Via Baldassarre Castiglioni, 3 - 46100 - Mantova (MN) - Italia

è finalizzato a descrivere la metodologia sviluppata tenendo in considerazione quanto indicato in specifici documenti normativi di carattere volontario disponibili in ambito ESG quali, CDP, EcoVadis, SFDR, “Dialogo di sostenibilità tra PMI e banche” e quanto indicato nei documenti di riferimento in ambito di rendicontazione obbligatoria e volontaria quali la Direttiva CSRD, gli ESRS, il D.Lgs. 125/2024, il GRI, il SASB e il VSME. Esso fornisce una coerente rappresentazione dei dati e delle informazioni per la gestione dei processi secondo i requisiti in essa definiti.

It aims to describe the methodology developed taking into account the indications provided in specific voluntary regulatory documents available in the ESG field such as CDP, EcoVadis, SFDR, 'Sustainability Dialogue between SMEs and Banks' and the indications in the reference documents in the field of mandatory and voluntary reporting such as the CSRD Directive, ESRS, Legislative Italian Decree 125/2024, GRI, SASB, and VSME. It provides a coherent representation of information and data for managing processes according to the requirements defined therein.

Nel Rapporto di validazione N° 2025/CITBO/194 Rev. 03 dell'11/04/2025 e relativi allegati sono riportati i risultati della verifica e una sintesi delle attività svolte e delle evidenze oggettive acquisite. L'attività svolta non comprende la validazione della piattaforma digitale “Finservice ESG” v2025.10.3 su cui è stata implementata la metodologia “Disciplinare Finservice ESG” in versione finale rev.01 del 07.04.2025.

The validation Report No. 2025/CITBO/194 Rev. 03 dell'11/04/2025 and related annexes, contains the results of the verification and a summary of the activities carried out and of the objective evidence acquired. The activity carried out does not include the validation of the digital platform 'Finservice ESG' v2025.10.3 on which the methodology 'Disciplinare Finservice ESG' in its final version rev.01 on 07.04.2025 has been implemented.

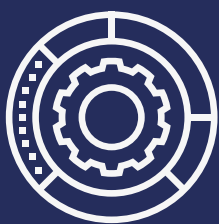
Data di rilascio/Date of issue: 14/04/2025

Form: SR_STM-G4 (02-201

Marco Gandini

Head of Lombardy & Emilia-Romagna Certification

Form: CERTES-02/2018



GLOSSARIO

Questa appendice riepiloga gli acronimi utilizzati all'interno del Report ESG



Acronimo	Definizione
CDP	Progetto di divulgazione del carbonio
CO2	Anidride carbonica
CSRD	Direttiva sulla Rendicontazione della sostenibilità delle imprese
EFRAG	Gruppo consultivo europeo sull'informativa finanziaria
EMAS	Sistema di ecogestione e audit
ESRS	Standard europei di Rendicontazione della sostenibilità
ESRS 1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità 1 Requisiti generali
ESRS 2	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità 2 Informazioni generali
ESRS E1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E1 Cambiamento climatico
ESRS E2	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E2 Inquinamento
ESRS E3	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E3 Acqua e risorse marine
ESRS E4	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E4 Biodiversità ed ecosistemi
ESRS E5	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E5 Utilizzo delle risorse ed economia circolare
ESRS G1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità G1 Condotta Aziendale
ESRS S1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S1 Propria forza lavoro
ESRS S2	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S2 Lavoratori nella value chain
ESRS S3	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S3 Comunità influenzate
ESRS S4	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S4 Clienti, consumatori e utenti finali
EU	Unione Europea
GHG	Gas a effetto serra
GRI	Iniziativa di Rendicontazione globale
IFRS	Principi contabili internazionali
ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione

Acronimo	Definizione
ISSB	Organismo internazionale per gli standard di sostenibilità
SDGs	Obiettivi di sviluppo sostenibile

Tabella termini definiti dall'ESRS	Definizione	ESRS
Azioni	Le azioni si riferiscono a: 1) azioni e piani d'azione (compresi i piani di transizione) intrapresi per garantire che l'impresa raggiunga gli obiettivi prefissati e attraverso i quali l'impresa cerca di affrontare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità; e 2) decisioni a sostegno di queste azioni con risorse finanziarie, risorse tecnologiche, umane o di altro tipo.	ESRS 1 Requisiti generali
Attori della catena del valore	Gli attori della catena del valore sono individui o entità a monte o a valle della catena del valore. L'entità è considerata a valle dell'impresa (ad esempio, distributori, clienti) quando riceve prodotti o servizi dall'impresa; è considerata a monte dell'impresa (ad esempio, fornitori) quando fornisce prodotti o servizi che vengono utilizzati nello sviluppo di prodotti o servizi propri dell'impresa.	ESRS 1 Requisiti generali
Organi amministrativi, di gestione e di vigilanza	Gli organi di governo con la massima autorità decisionale nell'impresa, compresi i suoi comitati. Se non esistono organi di amministrazione, gestione o vigilanza dell'impresa, è necessario includere l'amministratore delegato e, se tale funzione esiste, il vice amministratore delegato. In alcune giurisdizioni, i sistemi di governance consistono in due livelli, in cui la supervisione e la gestione sono separate. In questi casi, entrambi i livelli sono inclusi nella definizione di organi di amministrazione, direzione e vigilanza.	ESRS 2 Informazioni generali
Comunità interessate	Persone o gruppi che vivono o lavorano nella stessa area che è stata o può essere interessata dalle operazioni di un'impresa segnalante o dalla sua catena del valore. Le comunità interessate possono variare da quelle che vivono nelle vicinanze delle operazioni dell'impresa (comunità locali) a quelle che vivono a distanza. Le comunità interessate comprendono le popolazioni indigene effettivamente e potenzialmente interessate.	ESRS S3 Comunità interessate
Inquinanti atmosferici	Emissioni dirette di biossidi di zolfo (SO ₂), ossidi di azoto (NO _x), composti organici volatili non metanici (COVNM) e particolato fine (PM _{2,5}) come definiti all'articolo 3, punti da 5 a 8, della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, ammoniaca (NH ₃) come indicato in tale direttiva e metalli pesanti (HM) come indicato in Allegato I di tale direttiva.	ESRS E2 Inquinamento
Modello di business	Il sistema di trasformazione degli input da parte dell'impresa attraverso il suo insieme di attività aziendali in output e risultati che mirano a soddisfare gli scopi strategici dell'impresa e a creare valore in un orizzonte di breve, medio o lungo periodo. La società può avere uno o più modelli di business.	ESRS 2 Informazioni generali
Relazioni commerciali	Le relazioni che l'impresa intrattiene con partner commerciali, entità della sua catena del valore e qualsiasi altra entità non statale o statale direttamente collegata alle sue operazioni commerciali, ai suoi prodotti o ai suoi servizi. Le relazioni commerciali non si limitano ai rapporti contrattuali diretti. Comprendono anche le relazioni commerciali indirette nella catena del valore dell'impresa, al di là del primo livello, e le posizioni di partecipazione in joint venture o investimenti in società di capitali.	ESRS 1 Requisiti generali

Tabella termini definiti dall'ESRS	Definizione	ESRS
Anidride carbonica (CO₂) equivalente (eq)	La quantità di emissioni di anidride carbonica (CO ₂) che causerebbe lo stesso forcing radiativo integrato o la stessa variazione di temperatura, in un determinato orizzonte temporale, di una quantità emessa di un gas a effetto serra (GHG) o di una miscela di GHG. CO ₂ eq è l'unità di misura universale per indicare il potenziale di riscaldamento globale (GWP) di ciascun gas serra, espresso in termini di GWP di un'unità di anidride carbonica. Viene utilizzata per valutare se rilasciare (o evitare di rilasciare) diversi gas serra su una base comune.	ESRS E1 Cambiamento climatico
Lavoro minorile	Il lavoro che priva i bambini della loro infanzia, del loro potenziale e della loro dignità e che è dannoso per lo sviluppo fisico e mentale. Si riferisce al lavoro che: è mentalmente, fisicamente, socialmente o moralmente pericoloso e dannoso per i bambini; e/o ii. interferisce con la loro scolarizzazione: privandoli dell'opportunità di frequentare la scuola; obbligandoli a lasciare la scuola prematuramente; o obbligandoli a cercare di combinare la frequenza scolastica con un lavoro troppo lungo e pesante. Ai fini di questa definizione, per bambino si intende una persona di età inferiore ai 15 anni al completamento della scuola dell'obbligo, se superiore. Possono esserci eccezioni in alcuni Paesi in cui le economie e le strutture educative non sono sufficientemente sviluppate e si applica un'età minima di 14 anni. Questi Paesi di eccezione sono specificati dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) in risposta ad una richiesta speciale da parte del paese interessato ed in consultazione con le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori.	ESRS S1 Propria forza lavoro
Economia circolare	Un sistema economico in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle altre risorse dell'economia viene mantenuto il più a lungo possibile, migliorando il loro uso efficiente nella produzione e nel consumo, riducendo così l'impatto ambientale del loro utilizzo, minimizzando i rifiuti e il rilascio di sostanze pericolose in tutte le fasi del loro ciclo di vita, anche attraverso l'applicazione della gerarchia dei rifiuti.	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare
Principi dell'economia circolare	L'economia circolare si basa su tre principi, guidati dal design: eliminare gli sprechi e l'inquinamento; far circolare prodotti e materiali al loro massimo valore; e natura rigenerata.	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare
Adattamento ai cambiamenti climatici	Per adattamento ai cambiamenti climatici si intende il processo di adattamento ai cambiamenti climatici effettivi e previsti e ai loro impatti. (basato sul Regolamento (UE) 2020/852).	ESRS E1 Cambiamento climatico
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Per mitigazione del cambiamento climatico si intende il processo di riduzione delle emissioni di gas serra e di contenimento dell'aumento della temperatura media globale ben al di sotto dei 2 °C e di perseguimento degli sforzi per limitarlo a 1,5 °C rispetto ai livelli preindustriali, come stabilito dall'Accordo di Parigi. (basato sul Regolamento (UE) 2020/852).	ESRS E1 Cambiamento climatico
Contrattazione collettiva	Tutti i negoziati che si svolgono tra un datore di lavoro, un gruppo di datori di lavoro o una o più organizzazioni di datori di lavoro, da un lato, e una o più organizzazioni sindacali o, in loro assenza, i rappresentanti dei lavoratori debitamente eletti e autorizzati da questi ultimi in conformità alle leggi e ai regolamenti nazionali, dall'altro, per: determinare le condizioni di lavoro e i termini di impiego; e/o regolamentare i rapporti tra datori di lavoro e lavoratori; e/o che regola i rapporti tra i datori di lavoro o le loro organizzazioni e un'organizzazione dei lavoratori o un'organizzazione dei lavoratori.	ESRS S1 Propria forza lavoro
Consumatore	Individui che acquistano, consumano o utilizzano beni e servizi per uso personale, per sé o per altri, e non per rivendita o per scopi commerciali. I consumatori comprendono utenti finali effettivamente e potenzialmente interessati.	ESRS S4 Consumatori e utenti finali

Tabella termini definiti dall'ESRS	Definizione	ESRS
Cultura aziendale	La cultura aziendale esprime gli obiettivi attraverso valori e convinzioni. Guida le attività dell'impresa attraverso la condivisione di convenzioni e norme di gruppo, come valori o dichiarazioni di missione o un codice di condotta.	ESRS G1 Condotta aziendale
Corruzione	Abuso del potere affidato a scopo di lucro privato, che può essere istigato da individui o organizzazioni. Include pratiche quali pagamenti agevolati, frode, estorsione, collusione e riciclaggio di denaro. Include anche l'offerta o la ricezione di qualsiasi dono, prestito, compenso, ricompensa o altro vantaggio a o da qualsiasi persona come incentivo a fare qualcosa di disonesto, illegale o che rappresenta una violazione della fiducia nella conduzione degli affari dell'impresa. Ciò può includere benefici in denaro o in natura, come beni gratuiti, regali e vacanze, o servizi personali speciali, forniti al fine di ottenere un vantaggio improprio, o che possono comportare pressioni morali per ricevere tale vantaggio.	ESRS G1 Condotta aziendale

Al link è possibile prendere visione della risorsa completa.

Glossario VSME:



Italiano



Inglese





Industria Chimica Panzeri S.R.L.

Via Camillo Cavour, 18
Orio Al Serio 24050 (BG)
www.chimicapanzeri.it